ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre [illegible]. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia [illegible] Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi, vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 10 Ottobre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5345

Ferma e logica risposta italiana al passo di Parigi e di Londra

La procedura proposta per la questione dei volontari non è idonea - La sede più adatta: il Comitato di non intervento Astensione da riunioni alle quali la Germania non sia presente

ROMA, 9

Ecco il testo della risposta italiana del 9 ottobre alla nota franco-inglese del 2 ottobre:

1) Il R. Ministero degli Esteri ha l'onore di riferirsi alla nota verbale dell'Ambasciata di Francia n. 295 (dell'Ambasciata di S. M. britannica) in data 2 corr.

Nessuna mira territoriale

2) Il Governo fascista prende volentieri atto delle assicurazioni fornite da parte del Governo francese (britannico) relativamente all'indipendenza politica della Spagna. Per quanto lo riguarda, non ha bisogno di ricordare le assicurazioni fornite, anche in modo solenne, in ripetute circostanze, circa la indipendenza politica e di conseguenza l'integrità territoriale della Spagna, metropolitana, insulare e coloniale.

3) Il Governo fascista condivide pienamente l'augurio del Governo francese (britannico) che le lotte interne della Spagna cessino di essere causa di sospetto e di attrito tra le altre Nazioni e che la situazione si evolva in maniera che possano essere realizzati, anche in questo campo, dei progressi in vista di una distensione generale. Esso è pronto come ha sempre fatto in passato, [illegible] i mezzi che gli sembrano idonei per rendere efficace la politica di non intervento.

4) Il Governo francese (britannico) dà particolare rilievo, fra gli elementi di tale politica alla questione dei volontari e al loro ritiro. Pur nella precisazione delle singole posizioni politiche e conseguenti responsabilità e non per intempestivi motivi polemici, è tuttavia opportuno ricordare come sia stata proprio l'Italia, insieme con la Germania, a far presente, per prima, e ad insistere perchè si facesse divieto all'invio dei volontari, e successivamente perchè fosse provveduto al loro ritiro.

Convegno che accrescerebbe le complicazioni

Il Governo italiano rivendica a sè e al Governo tedesco l'iniziativa intesa a far considerare tale questione come uno degli elementi indispensabili di qualsiasi politica di non intervento. Esso si richiama nei suoi particolari riguardi, alle esplicite dichiarazioni fatte all'Ambasciatore di Francia dal Ministro degli Esteri d'Italia fin dall'agosto 1936, alle dichiarazioni contenute nella nota verbale del sette gennaio u. s. diretta alle Ambasciate di Francia e di Granbretagna, e a quella del 25 gennaio u. s. diretta solamente a quest'ultima, e infine alle ripetute dichiarazioni fatte dal rappresentante italiano in seno al Comitato di non intervento di Londra, in occasione dell'ultima discussione di tale questione.

Il Governo fascista ha l'onore di confermare che in tutta la questione del non intervento, nei suoi vari aspetti ed elementi, esso si mantiene nello stesso ordine di idee, quale risulta da tutte le surriferite dichiarazioni.

5) Nella sua nota verbale del 2 corrente il Governo francese (britannico) suggerisce che si inizino, fra i tre Governi francese, inglese ed italiano, delle conversazioni allo scopo di giungere possibilmente ad un accordo sulle misure atte ad assicurare l'applicazione della politica di non intervento. Il Governo francese (britannico) suggerisce tale procedura nell'intento di ovviare alle difficoltà che si sono avute in seno al Comitato di Londra.

Il Governo fascista apprezza al suo giusto valore il suggerimento francese (britannico), ma dubita che le difficoltà di cui si tratta possano essere vinte per vie di accorgimenti o risorse procedurali e soprattutto con quello proposto

Il pretesto di Valencia

Il Governo fascista attira l'attenzione del Governo francese (britannico) sul fatto che la materia in discussione non riguarda alcuni Stati soltanto, ma al contrario interessa direttamente altri Stati, oltre la Francia, la Granbretagna e l'Italia. Nè bisogna trascurare il fatto che senza l'adesione di Burgos e di Valencia ogni decisione in materia non potrebbe condurre a pratici risultati. Tanto più, quando si ricordi l'atteggiamento del rappresentante di Valencia che, con uno specioso pretesto, ha escluso nel suo discorso a Ginevra ogni possibilità di evacuazione dei volontari arruolati nelle forze armate del suo Governo. La discussione proposta, nell'assenza degli altri Stati, mancherebbe degli elementi indispensabili per giungere ad un accordo. E' convinzione del Governo fascista che l'adozione di procedure anche preliminari, al di fuori del Comitato di Londra e dei suoi organi, porterebbe, nell'attuale situazione, non già a diminuire ma ad accrescere la possibilità di malintesi e di complicazioni, ed a ritardare, invece di affrettare, il conseguimento di un accordo generale, accordo che il Governo fascista ritiene sommamente necessario. Il Governo fascista è quindi di avviso che sia conveniente di continuare a trattare la questione del non intervento in seno al Comitato di Londra.

6) Il Governo fascista ha da ultimo l'onore di informare che non parteciperà in ogni caso a conversazioni, riunioni o conferenze alle quali non sia formalmente invitato e non sia partecipe anche il Governo tedesco.

La chiarezza cristallina della risposta italiana alla nota franco-britannica potrebbe esimerci da ogni commento se non fosse necessario ribadire ancora una volta che quella dei volontari in Spagna non è una questione franco-britannico-italiana, perchè sin dall'agosto dell'anno scorso [illegible] il Governo fascista [illegible] segnalare i pericoli crescenti dell'intervento occulto e palese, con armi, munizioni, uomini, tecnici e materiali di ogni genere trasmigranti attraverso la frontiera dei Pirenei e dai porti del Mar Nero, attraverso il Mediterraneo, a quelli della Spagna rossa. Nella guerra civile iberica la questione dei volontari è balzata fuori urgente, gravissima e pericolosissima, dalle Cancellerie democratiche soltanto il giorno in cui gli uomini di Governo e i partiti che hanno puntato la loro carta sui rossi di Valencia si sono accorti che la guerra volge decisamente a favore del Generale Franco.

Comunque la questione dei volontari va posta nei suoi veri termini che sono quelli elencati nella nota italiana. Per Valencia combattono uomini di ogni Paese, sui quali i Governi di Parigi e di Londra non hanno evidentemente nessuna autorità. E tanto meno ne può avere lo stesso Governo di Valencia che non riesce nemmeno a disciplinare i suoi Generali. Tutto ciò a parte il fatto che, con la scusa della concessa cittadinanza spagnola ai volontari stranieri, il Governo di Valencia ha voluto [illegible]

La questione dei volontari va trattata in seno al Comitato del non intervento, che ha tutti i poteri per farlo e nel quale sono rappresentati tutti gli Stati interessati alla vicenda spagnola. In ogni caso — e il punto 6 della nota italiana è in questo molto preciso — un accordo non può avvenire senza la Germania, senza cioè quella grande Potenza interessata a tutti i problemi europei come l'Italia, la Francia e l'Inghilterra. L'asse Roma-Berlino è solido ed ogni tentativo di incrinarlo è destinato a infrangersi.

La nota franco-inglese del due ottobre

ROMA, 9

Ecco il testo della nota franco-britannica del 2 ottobre:

I Governi francese e britannico hanno constatato con piacere che, a seguito delle conversazioni tenute a Parigi fra i loro esperti navali e quelli del Governo italiano, è ora possibile di prendere in considerazione la modifica nell'accordo firmato a Nyon il 14 settembre, in modo da assicurare la partecipazione dell'Italia alle misure convenute per l'esecuzione. Sono così create favorevoli condizioni perchè i tre Governi possano procedere, secondo uno spirito di assoluta franchezza, all'esame della situazione causata dal prolungarsi del conflitto spagnolo. Inoltre, i due Governi hanno preso atto con soddisfazione delle assicurazioni date da S. E. il conte Ciano all'Incaricato d'affari della Granbretagna a Roma, assicurazioni secondo le quali il Governo italiano non ha attualmente l'intenzione di autorizzare l'invio di nuovi volontari in Spagna.

Essi hanno preso ugualmente atto della dichiarazione fatta al signor Yvon Delbos dal delegato italiano a Ginevra, secondo la quale l'Italia non intendeva apportare alcun cambiamento, per minimo che fosse, allo stato territoriale della Spagna, che non aveva mira alcuna circa le Isole Baleari e che sarebbe da lei strettamente rispettata tanto l'integrità del territorio spagnolo quanto quella delle isole che ne dipendono. I due Governi, per quanto li riguarda, rinnovano volentieri al Governo italiano le stesse assicurazioni. Tengono inoltre a dichiarare che, in conformità all'essenza stessa degli accordi di non intervento, essi si considerano come obbligati a rispettare l'indipendenza politica della Spagna.

I Governi francese e britannico si augurano ardentemente che le lotte intestine della Spagna cessino di essere causa di sospetto e disordine tra le altre Nazioni e che, in quella zona di Europa, la situazione si sviluppi in modo tale da consentire che dei progressi possano essere realizzati altrove in vista di una distensione generale. Ma essi sono convinti che nessun serio miglioramento della situazione è possibile fin quando non saranno state prese misure atte a rendere effettiva la politica di non intervento mediante il ritiro dei sudditi non spagnoli che partecipano attualmente al conflitto. Fintanto che degli stranieri in numero considerevole seguiteranno a portare il loro appoggio ai due partiti, permarrà il rischio di gravi complicazioni internazionali e questo tenderà ad accrescersi inevitabilmente, fintanto che almeno un numero rilevante di quegli stranieri non sarà stato rimpatriato.

Il Comitato di Londra, indubbiamente, è già investito di questo programma, ma le difficoltà incontrate hanno in pratica paralizzato la sua azione ed un accordo preventivo dei tre Governi sembra necessario perchè quegli ostacoli possano essere sormontati.

L'elaborazione di questo accordo dovrebbe, nello spirito dei due Governi, costituire uno degli elementi essenziali della conversazione franca e cordiale alla quale essi invitano il Governo italiano. Inoltre, per quanto ardentemente, i Governi di Francia e del Regno Unito desiderino attenersi alla proibizione di invio di materiale e di volontari in Spagna, essi non possono nascondersi la difficoltà di mantenere questo stato di cose, a meno che non siano prese misure di natura tale da rendere realmente effettiva la politica di non intervento.

Per raggiungere questo scopo, i Governi francese e britannico hanno l'onore di invitare il Governo italiano ad iniziare con loro delle conversazioni destinate a realizzare, se possibile, un accordo circa le misure atte ad assicurare l'applicazione di tale politica. Secondo la loro opinione, un simile accordo non avrebbe solamente come effetto di portare un contributo importante al miglioramento della situazione politica, ma, a rimpatrio effettuato, anche la questione del riconoscimento, sotto certe condizioni, del diritto di belligeranza ai due partiti, dovrebbe essere suscettibile di soluzione. I due Governi desiderano vivamente che queste conversazioni, alle quali essi dànno la massima importanza, abbiano luogo al più presto possibile.

Londra fa affidamento su ulteriori negoziati

LONDRA, 9

Sul colloquio fra i rappresentanti diplomatici della Granbretagna e della Francia da una parte e il conte Ciano dall'altra, quando il nostro Ministro ha comunicato loro il testo della risposta italiana alla nota franco-britannica non si è avuto a Londra che un solo particolare: quello che i due diplomatici, uscendo, erano sorridenti e si mostravano di ottimo umore. Questo segno è stato interpretato in senso ottimistico dalla stampa londinese di stasera. L'interesse per la conoscenza completa del testo è assai diminuito. Dalle previsioni che si sono fatte nei giorni scorsi, le quali si sono tosto polarizzate tutte su quanto ha scritto due giorni or sono il *Popolo d'Italia*, nell'articolo che ha avuto tante ripercussioni internazionali.

Mosca fa la voce grossa

L'impressione generale dei circoli politici inglesi è stasera che «la risposta non è pienamente soddisfacente, ma di natura tale da lasciare la porta aperta ad ulteriori negoziati». E questo probabilmente era il desiderio del Governo britannico.

Il testo della nota giunto nel pomeriggio a Londra, in cifre, è stato subito messo in chiaro e telefonato al Ministro degli Esteri signor Eden che da stamane fino a lunedì si trova ospite del Sovrano nel castello scozzese di Balmoral.

Il documento già oggi è stato oggetto di conversazioni tra Londra e Parigi. L'*Evening Standard* scrive stasera che il Governo di Mosca avrebbe scritto al Governo francese di fare le maggiori pressioni possibili sul Foreign Office contro un piano che i russi affermano esistere che darebbe un riconoscimento semiufficiale al Governo del Generale Franco.

Il Governo russo dichiara che se la Granbretagna mette in esecuzione questo programma, esso ritirerà la sua cooperazione con la Francia in Spagna e si considererà libero di prendere misure estreme.

Si crede a Londra, sempre secondo quanto stampa l'*Evening Standard*, che il Governo francese farà alcune discrete indagini a Londra per accertarsi su quanto afferma il Governo di Mosca.

Atteggiamento coerente

L'*Observer* scrive che la nota del Governo fascista è conciliativa ed amichevole e che da nessuna parte si contesta la logica e la ragionevolezza degli argomenti addotti dal Governo fascista. Ma la difficoltà di un accordo è costituita dal fatto che la Russia incombe sui negoziati italo - franco - britannici con il deliberato proposito di impedirli. E' naturale che il Governo italiano non possa consentire ad una conferenza a tre e che [illegible]

Il Quai d'Orsay si ammanta di riserbo

PARIGI, 9

Il più grande riserbo ha caratterizzato l'atteggiamento degli ambienti responsabili francesi nel pomeriggio di oggi. La risposta italiana, giunta poco dopo mezzogiorno, è stata sottoposta all'esame del Ministro Delbos che, insieme agli alti funzionari del Quai d'Orsay, l'ha analizzata e studiata, riservandosi di darne comunicazione al Presidente del Consiglio Chautemps. Questa specie di consultazione ha avuto come scopo quello d'impressionare l'opinione pubblica sull'importanza che il Governo francese attribuisce agli affari spagnoli: se la risposta italiana fosse giunta tre o quattro giorni fa, il Fronte popolare ne avrebbe approfittato per presentare in un modo o nell'altro l'avvenimento come un successo politico.

Londra elemento moderatore

Alla vigilia delle elezioni cantonali che hanno luogo domani, dopo le gravi agitazioni interne e l'ormai cronico indebolimento del franco, non resta che il settore della politica estera a presentare delle possibilità polemiche suscettibili di interessare la massa. Ma anche questo calcolo è andato a vuoto, e c'è chi pensa che il Governo italiano, bene informato di questa particolare situazione tattica interna, abbia tenuto a privare le formazioni del Fronte popolare di un elemento di speculazione politica, ritardando l'invio della sua risposta.

Durante tutta la giornata le più svariate versioni circolavano a Parigi sul tenore della comunicazione che il conte Ciano ha fatto stamane a Lord Perth, Ambasciatore di Granbretagna, e a Blondel, Incaricato d'affari francese. Ci si doveva contentare delle congetture dei giornalisti che tentavano di tener conto del discorso di Berlino che, secondo molti, avrebbe dovuto influenzare la risposta italiana. Se non che anche su questo argomento scarseggiavano le indicazioni precise. Anzi non è inesatto dire che per molti la manifestazione politica del Primo Ministro inglese è stata un po' un disinganno.

Nei confronti del problema spagnolo, Chamberlain ha lasciato intendere che mai l'Inghilterra avrebbe rinunciato ad usare del negoziato, per cui la tesi francese di fare la voce grossa è più che mai ridotta ad un modesto conato.

E' del resto normale, fa notare il *Petit Bleu*, che questo avvenga, dato che l'opinione inglese esclude a priori che si possa giungere ad un aggravamento della crisi attuale per il semplice gusto di ricorrere a mezzi violenti quando è possibile discutere e discutendo concludere.

Lo stesso giornale va anzi più lontano e precisa che l'Italia otterrà facilmente che la Germania in un modo o nell'altro partecipi alle consultazioni progettate, poichè in Inghilterra larghi settori simpatizzano con Berlino e lavorano per un riavvicinamento fecondo con la Germania.

Le docce fredde

Il *Petit Bleu* pensa anzi che l'atteggiamento apertamente energico di certi giornali, come il *Daily Express* e il *Daily Mail*, serva soltanto a lanciare la Francia in una posizione pericolosa dalla quale poi, abbandonata a se stessa, difficilmente potrà trarsi con dignità.

«Il Quai d'Orsay — precisa la *Action Française* — è stato prevenuto da Londra di non lanciarsi in un'azione assolutamente folle come sarebbe quella dell'apertura delle frontiere ispano-francesi, poichè il Fronte popolare si troverebbe ad essere il solo ad alimentare Valencia più attivamente di quanto non faccia ora».

Del resto, la continua campagna antitaliana finisce per ottenere anche in Francia l'effetto contrario, come lo prova lo smacco subito dai nostri detrattori nell'affare del siluramento del «Basilisk» che, secondo il riconoscimento ufficiale dell'Ammiragliato inglese, non è mai stato attaccato.

Il *Jour* ricorda di essere stato il primo a segnalare che si trattava di una montatura dei rossi per creare un incidente diplomatico ed impedire trattative anglo-franco-italiane.

L'articolo del *Times* di stamane, con la esplicita dichiarazione che la politica britannica resta quella della neutralità, con il rifiuto quindi di sottoscrivere alle minacce francesi, mette in imbarazzo gli ambienti responsabili, che sanno troppo bene come senza il consenso britannico non sia più possibile alla Francia muovere una sola pedina.

Nell'attesa della fine della riunione Delbos-Chautemps, taluni giornalisti domandavano anzi quale valore poteva avere questa consultazione ministeriale, dato che la vera sede della reazione francese alla risposta italiana si trova.. a Londra, e più precisamente al Foreign Office.

Berlino approva al cento per cento

BERLINO, 9

La nota italiana, elaborata in perfetto accordo con il Governo del Reich, come si tiene a rilevare negli ambienti politici tedeschi, è definita dall'organo della Willhelmstrasse obiettivamente corretta e rispondente alla situazione. In due parole l'atteggiamento italiano è approvato a Berlino integralmente.

Molto interessante è la valutazione di questi circoli nel momento in cui avviene la risposta di Roma e l'impressione generale è che la fermezza dell'Italia abbia determinato il crollo di una grossa manovra franco-britannica. Si ricorda qui che l'invito ad una conferenza a tre pervenne a Roma quando Mussolini era appena partito per la Germania. L'iniziativa franco-britannica nella quale gli ambienti ufficiosi di Londra e Parigi volevano sottolineare il carattere amichevole, venne tuttavia accompagnata da aperte minacce. Si parlò di una dimostrazione navale franco-britannica nel Mediterraneo, dell'apertura della frontiera dei Pirenei, della definitiva soppressione della politica del non intervento; con la solita propalazione di false notizie tra le quali in primissimo luogo va rilevata quella del tentato siluramento del «Basilisk», si tentò di accusare l'Italia.

Il nuovo Direttorio del Nastro azzurro

ROMA, 9

Con decreto del Duce è stato ricostituito il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro fra i combattenti decorati al valor militare, chiamando a far parte l'on. prof. Amilcare Rossi quale presidente, l'on. avv. Vico Pellizzari, quale vicepresidente, S. E. Achille Starace, il Generale Giuseppe Barbieri, il comm. Ulderico Decesaris, l'avv. Pietro Del Vecchio e l'on. Pietro Lissia, quali membri.

I servizi dei Fasci e istituzioni all'estero alle dipendenze del Sottosegretario agli Esteri

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Ministro degli Esteri conte Ciano. Tutti i servizi concernenti i Fasci, le organizzazioni fasciste, gli Istituti di cultura, le Scuole e il lavoro all'estero, passano alla diretta dipendenza di S. E. il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri.

Gli aiuti ai rossi di Valencia nei mesi di giugno, luglio, agosto

Ipocrisie smascherate da una nuova serrata documentazione

ROMA, 9

Il *Giornale d'Italia* pubblica [illegible] se mancherà la pronta sottomissione italo-germanica alle ultime iniziative franco-britanniche nel tema dei volontari, vanno messe a confronto con la realtà dei fatti precisamente accertati.

Come Parigi e Mosca si dividono il lavoro

L'azione interventista della Francia, della Russia dei Soviet e di altri Paesi continua inalterata a favore dei rossi. Si è anzi intensificata in queste ultime settimane, proprio mentre i Governi francese e britannico figuravano di voler dare con energia un nuovo giro di vite alla politica del non intervento, facendosi promotori delle varie note presentate a Roma. Il maggiore aiuto ai rossi di Spagna è stato, fino a poche settimane or sono, fornito soprattutto dalla Francia del Fronte popolare e dalla Russia dei Soviet. Fin sulle soglie dell'ottobre si è avuta anzi la netta sensazione di una vera e propria divisione di lavoro fra i due Paesi. La Russia ha fornito soprattutto abbondante materiale da guerra pagato dal Governo di Valencia col sacro oro delle riserve della Banca di Spagna. La Francia ha continuato a mandare anche uomini. Ma in queste ultime settimane l'azione dei rifornimenti si va sempre più concentrando in tutta la Francia. L'intervento russo si è rallentato, in parte per il terrore portato nel Mediterraneo dalla guerra difensiva dei sottomarini, chiamata la «pirateria», ed in parte per i nuovi avvenimenti dell'Estremo Oriente. Ma anche se oggi l'intervento russo, pur senza annullarsi, è in diminuzione, i rifornimenti ai rossi di Spagna continuano sempre rilevanti, favoriti dalla risoluta politica rosseggiante del Fronte popolare francese. Questi rifornimenti si svolgono come per il passato, in parte per via di terra, attraverso la frontiera dei Pirenei, ed in più larga parte per via di mare. Sono in complesso da 600 a 700 tonnellate di materiale bellico che per le linee ferroviarie ed i valichi passano ogni giorno il confine dal territorio francese alla Spagna rossa.

Il giornale, dopo aver specificato le cifre del traffico svoltosi per la sola stazione ferroviaria di Cerbère nel mese di agosto, pubblica in riepilogo gli aiuti pervenuti via terra ai rossi spagnoli negli ultimi mesi di giugno, luglio ed agosto. Nel solo mese di agosto giunsero nella Spagna rossa 5890 volontari, 620 autocarri e chassis, 10 autoambulanze, 90 motociclette, 180 vagoni di materiale vario non meglio specificato ed un milione e 410.000 litri di benzina.

I settori di reclutamento: Europa centrale e Siberia

Per quanto riguarda i volontari, il giornale specifica che, cominciando a mancare in Francia gli uomini disposti a farsi mitragliare tra le fila dei rossi di Spagna, l'azione dei sovversivi si è estesa ora anche all'Europa centrale, all'Austria, alla Cecoslovacchia, all'Ungheria ed alla Polonia. In questi Paesi vengono clandestinamente assoldati operai disoccupati ed avventurosi e mandati in Francia per essere rispediti in Spagna. Alla metà di agosto sono partiti da Parigi per il fronte rosso spagnolo oltre 3000 cecoslovacchi.

Il 18 settembre un'intera brigata organizzata sovietica è stata avviata in Spagna. Essa è composta di uomini raccolti dai campi di concentrazione della Siberia, mandati a farsi ammazzare dai nazionali spagnoli «per redimersi». Ad ogni brigata rossa operante in Spagna sono stati assegnati, quali consulenti, ufficiali russi o francesi con funzione di collegamento con l'alto comando. Il 18 agosto è partito da Parigi anche il Generale di brigata francese Mario Taille, con una missione speciale segreta per Valencia e Barcellona.

Ma il maggior traffico per il contrabbando dei rossi si svolge per mare. Si sono rapidamente costituite molte nuove società di navigazione fittizie, con capitali assolutamente irrisori, che devono servire da paravento all'iniziativa degli agenti francesi e spagnoli che vanno accaparrando navi di tutte le categorie per dedicarle a questi servizi di guerra. Tali società, dovendo far passare sotto la bandiera francese [illegible] La navigazione [illegible] si va in[illegible] per le ac[illegible] per sfuggire agli ultimi, possibili residui di un controllo internazionale.

Una di queste compagnie-fantoccio è stata costituita a Marsiglia col nome di «Entreprise Maritime». Associata ad una organizzazione dello stesso nome costituita a Londra, ha la sua sede centrale a Marsiglia ed ha già al suo servizio i piroscafi «Surreybrook» e «Louis». Un'altra società di navigazione costituita è «La Nouvelle», capeggiata da un tal Doumerch di Sète, che acquista e figura di acquistare tutte le navi disponibili per esercitare il contrabbando di guerra sotto la bandiera francese.

Agente massimo dei rossi, occupato in tutte queste operazioni, è tale Leypa, mandatario del direttorio della marina mercantile del Governo di Valencia, che già nell'agosto scorso fece passare sotto la bandiera francese alcune navi spagnole sopra le 3000 tonnellate.

Ben 154 sono le navi contrabbandiere

Ma questa singolare organizzazione navale con bandiere improvvisate per il contrabbando di guerra si può rintracciare oggi anche in Inghilterra. Si sono infatti costituite a Londra, per battere bandiera inglese, alcune società di navigazione i cui dirigenti sono greci notoriamente interessati al traffico di contrabbando. Il giornale ne individua quattro, di ciascuna delle quali specifica il capitale sociale e il nome dei dirigenti. Anche ad Istanbul si trovano altre associazioni del genere. Con queste compagnie e con l'iniziativa di altri trafficanti e speculatori si può oggi affermare con prove rigorosamente accertate che ben 154 navi di varia entità e qualità sono oggi occupate nel traffico tra la costa francese e la costa della Spagna rossa, avendo la loro base a Marsiglia. Il *Giornale d'Italia* pubblica un intero e precisato elenco di tali navi, tra le quali abbondano piccole unità e velieri che possono con più facilità occultarsi e seguire vicino alle coste la navigazione nelle acque territoriali. Risulta infatti — prosegue il giornale — che sono giunti complessivamente ai porti spagnoli nel mese di giugno 143 piroscafi, dei quali 35 carichi di materiale bellico (24 provenienti dalla Francia e 10 dalla Russia) e 68 con carico misto di contrabbando non ben determinato; nel mese di luglio 102 piroscafi, dei quali 42 carichi di materiale bellico (33 provenienti dalla Francia, 6 dalla Russia, 3 da Paesi diversi), uno carico di volontari provenienti dalla Francia e 13 di materiale misto.

Nel mese di agosto giunsero 96 piroscafi, dei quali 45 carichi di materiale bellico (25 provenienti dalla Francia, 13 dalla Russia e 7 da altri Paesi), uno carico di volontari proveniente dalla Francia e 19 con carico misto.

Mezzo miliardo di forniture

Ma — continua il giornale — quest'uso delle organizzazioni fittizie per il traffico del contrabbando di guerra invade la navigazione aerea. Già il primo luglio scorso è stata costituita a Parigi una società denominata «Air Languedoc», con un capitale di appena 25 mila franchi, al quale corrisponde l'ambizioso scopo ufficiale di «creare ed amministrare centri aeronautici su tutto il territorio di Francia, affittare tutti i terreni che possono servire per compagnie di navigazione, acquistare, vendere e locare ogni sorta di materiale aeronautico fisso o navigante». Questa singolare società, con i suoi soli 25.000 franchi di capitale, possiede ora un rilevante numero di apparecchi ceduti dall'aviazione statale, tra i quali si trovano aeroplani militari tipo «Herriot» e «Potez». I veri scopi della società francese sono: il reclutamento e l'addestramento di piloti per l'aviazione rossa spagnola; l'acquisto e la vendita all'aviazione rossa spagnola di apparecchi francesi ed esteri, l'invio in Spagna di tali apparecchi; il rifornimento degli apparecchi rossi spagnoli e probabilmente anche il traffico per via aerea di armi e munzioni.

Intanto, oltre ai già compiuti rifornimenti, altri se ne preparano. Risulta che attraverso il partito comunista spagnolo, sono stati nel settembre scorso conclusi in Francia dei nuovi contratti di forniture militari per il valore di ben 500 milioni di franchi. Il giornale specifica anche la qualità del materiale bellico che questi contratti prevedono e così conclude:

Ecco dunque una nuova e ben fornita serie di documentazioni sull'uso della politica del non intervento finora fatta nella Francia del Fronte popolare. Si comprende che per coprirlo i fogli delle sinistre levino la voce contro l'Italia. Si comprende meno che essi si illudano fare accettare all'Europa che guarda con occhi attenti la sincerità delle loro aspirazioni e della loro politica, così chiassosamente levata contro l'Italia e la Germania.

Gli arabi contro l'Inghilterra

La calma in Palestina non deve illudere alcuno

CAIRO, 9

Commentando la situazione palestinese il *Mokattan* scrive che la relativa calma subentrata negli ultimi giorni in Palestina non deve ingannare alcuno, poichè gli arabi sono fermamente decisi a compiere un'azione energica e decisiva. Ora la voce di Gerusalemme non si alzerà più sola, ma sarà accompagnata dalla voce di tutto il mondo arabo. La Granbretagna, continua il giornale, dovrebbe avere compreso che la politica di violenza non può dare buoni risultati. Nessuna spartizione sarà mai ammessa dagli arabi che categoricamente hanno affermato che il progetto della creazione di uno Stato ebraico sul territorio palestinese è una chimera che mai diverrà realtà.

Gravi accuse dell'opposizione contro Van Zeeland

BRUXELLES, 9

La stampa di opposizione continua una violenta campagna e fa nuove rivelazioni gravi contro le personalità compromesse nello scandalo della Banca Nazionale. L'ebdomadario Cassandra accusa apertamente Van Zeeland e il Governatore della Banca Franck, di aver commesso un falso e di avere istituito un sistema di corruzione, poichè con il denaro stornato, il Primo Ministro si conquistò la stampa e sostenne la stampa governativa, scatenando una campagna di calunnie contro i suoi avversari.. Il giornale termina chiedendo di poter provare davanti ai Tribunali le sue accuse.

L'accordo di Zagabria tra opposizioni serbe e croati

BELGRADO, 9

Tra i piccoli gruppi di opposizione dei serbi e il partito dei contadini croati, capeggiato da Macek, è stato raggiunto un accordo, il cui testo è stato pubblicato oggi nel pomeriggio.

Le basi dell'accordo prevedono l'instaurazione di una costituzione provvisoria e l'elezione, su vaste basi democratiche parlamentaristiche, di un'Assemblea costituente con l'incarico di approvare una costituzione nuova in cui abbiano espressione anche le aspirazioni dei croati e degli sloveni.

Stojadinovic rinvia la presentazione del Concordato alla Camera alta

BELGRADO, 9

Oggi il Presidente del Consiglio Stojadinovic ha annunciato che il Concordato con la Santa Sede per ora non sarà presentato alla discussione del Senato.

VII annuale dei Fasci

Le odierne manifestazioni della giovinezza guerriera

ROMA, 9

Domani, con rito di fede e manifestazioni guerriere, la gioventù italiana celebrerà il 7.o annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Le manifestazioni, che si svolgeranno secondo le disposizioni già impartite dal Segretario del P. N. F. testimonieranno della dedizione e della preparazione delle nuove generazioni fasciste pienamente degne del comandamento mussoliniano: credere, obbedire, combattere.

Questo 7.o annuale dei FF. GG. C. trova una massa di Giovani fascisti compatta e salda, una potente e numerosa legione di cuori giovanili preparati rigorosamente nel fermo clima guerriero del Littorio: massa selezionata, attiva, operante, espressione genuina di questi nostri tempi, avviata a continuità perenne per il moto propulsore impressole dal Duce; massa volitiva, agguerrita, pronta come un immenso esercito in piena efficienza. Nei ranghi dei FF. GG. la giovinezza di tutta Italia compie, o meglio perfeziona la sua preparazione civile e militare; ogni giovane diviene cittadino fascista e soldato secondo la concezione del dovere e dell'educazione fascista ideata dal Regime e che assegna ai giovani più che un compito la missione quotidiana permanente di impersonare lo spirito del Fascismo che è spirito dinamico, costruttivo e guerriero.

Anche la gioventù romana, che nelle organizzazioni del Partito si educa al culto dei più alti ideali di vita e si prepara ai suoi doveri, celebrerà domani con gioia e con fierezza, assieme a tutta la giovinezza italiana, il 7.o annuale della fondazione dei FF. GG. C.: sarà una manifestazione di forza e di bellezza, una affermazione di giovinezza tipicamente fascista, che si alimenta dello spirito della Rivoluzione e soprattutto dell'indominata e inesauribile volontà del Duce.

Emancipazione da Gibuti

La strada e la ferrovia da Dessiè ad Assab

ROMA, 9

Contrariamente a quanto si riteneva conveniente di fare nel passato, la ferrovia Assab-Dessiè non consisterà in un binario posto ad uno dei margini della strada camionale in costruzione tra i due importantissimi centri del nostro Impero, ma sarà costruita indipendentemente dalla strada sebbene debba seguire nelle linee generali lo stesso percorso.

Questa decisione è stata presa in seguito alle risultanze di accurati accertamenti fatti sul terreno i quali hanno dimostrato che data la accidentalità della regione specie tra Assab e Sardò, la costruzione della ferrovia e della strada sopra un unico tracciato implicherebbe una spesa notevolmente superiore a quella richiesta dalla ferrovia e dalla camionale assolutamente indipendenti.

Naturalmente, anche nettamente separate, ferrovia e strada avranno un costo di costruzione molto elevato date le condizioni della località, ma avranno anche un grande rendimento economico perchè accorceranno di circa 300 km. le comunicazioni tra il Mar Rosso e Addis Abeba attraverso il territorio dell'Impero e permetteranno di usare soltanto in via secondaria, per non dire senz'altro eccezionale, la ferrovia Addis Abeba-Gibuti.

La camionale Assab-Dessiè avrà una lunghezza di 530 km. e non potrà a meno di contribuire efficacemente alla rapida valorizzazione del nostro Impero.

Attualmente funziona con una regolarità abbastanza soddisfacente una pista notevolmente migliorata dopo la nostra occupazione, specie nel tratto Assab-Sardò, che è stato variato per circa un centinaio di km. onde eliminare un percorso vizioso che si svolgeva nel territorio meno salubre, il quale era soggetto a frequenti allagamenti.

I lavori per la costruzione della camionale si svolgono con la massima alacrità possibile in quella regione sopra un tratto di quasi 200 km. nel quale lavorano 1500 operai recativisi appositamente dall'Italia e oltre 10.000 lavoratori indigeni.

Ungheresi in volo a Milano per visitare la Mostra aeronautica

BUDAPEST, 9

Un gruppo di dieci dirigenti dell'Aero Club ungherese è partito con un apparecchio speciale dell'Ala Littoria per visitare il Salone Aeronautico di Milano. Questa gita, organizzata dalla Cit è la prima di una serie di viaggi aerei in comitiva per gli ungheresi che vogliono visitare l'Esposizione aeronautica milanese.

L'adunata dei 100.000 gerarchi

Sintesi dell'intero popolo italiano - Come viene organizzata la gigantesca manifestazione

ROMA, 9

Preannunciato all'indomani dell'indimenticabile adunata delle 60 mila donne fasciste, giovedì 28 ottobre, XV annuale della Marcia su Roma, avrà luogo nell'Urbe il gran rapporto delle gerarchie e del Regime. Centomila gerarchi saranno presenti alla celebrazione dell'Anno XVI.

Gli organi competenti del Partito hanno già compiuto il non facile lavoro di preparazione della nuova grande adunata e in questi giorni si stanno concretando i particolari organizzativi.

Un'esperienza messa a frutto

Già in occasione dell'adunata delle donne fasciste tutti i servizi funzionarono con sincronismo perfetto. Trasporti, alloggi, assistenza, circolazione, tutto anche stavolta è stato predisposto a Palazzo Littorio, dove si ha ormai un quadro esatto di tutte le possibilità e di tutte le necessità per un'adunata che rivestirà il carattere eccezionale di una grande assemblea del popolo italiano.

Interverranno i componenti del Gran Consiglio del Fascismo, i membri del Governo, i comandanti di colonna della Marcia su Roma, i gerarchi del Regime compresi nelle prime quattro categorie, i senatori e i deputati fascisti, i Sansepolcristi, i presidenti delle Confederazioni sindacali, i presidenti nazionali delle Associazioni combattentistiche e d'arma, i presidenti delle Accademie scientifiche, artistiche e culturali, i rappresentanti delle formazioni giovanili del Partito, quelli delle Forze Armate, della Milizia ecc.

Oltre alle gloriose insegne del Partito converranno in Roma tutti i labari della Federazione dei Fasci di Combattimento e i gagliardetti di tutte le organizzazioni provinciali dipendenti dal Partito stesso; e i gagliardetti delle legioni Avanguardisti e Balilla.

Per le grandiose adunate di masse che frequentemente nell'Urbe accolgono al Duce, questa dei 100.000 gerarchi del Partito è destinata a costituire all'inizio del XVI anno dell'Era Fascista una manifestazione quanto mai imponente.

Anche dalle autorità ferroviarie naturalmente sono state concretate disposizioni per l'arrivo e la discesa di un così imponente numero di persone. Già in occasione dell'adunata delle donne fasciste furono organizzati 52 convogli speciali che sono giunti scaglionati dalle nostre stazioni senza per nulla alterare il traffico ferroviario.

Le autocolonne

Si tratta questa volta di un più grande complesso di trasporti e anche a ciò si è provveduto completando quelli ferroviari con numerose autocolonne che converranno a Roma nelle prime ore del mattino del 28.

A questo proposito il «Raci» ha già disposto per i parcheggi e per tutti i necessari rifornimenti. Ad evitare un congestionamento sulle strade nazionali, con senso di opportunità organizzativa è stato fissato per 24 provincie il numero degli automezzi con i quali sarà permesso ai gerarchi di raggiungere via strada la Capitale; e precisamente la disposizione riguarda tutte le Federazioni provinciali che si trovano entro un raggio di circa 300 km. tra Roma, Ancona, Firenze e Salerno. Si è calcolato che circa 18.000 gerarchi raggiungeranno Roma con automezzi e con gli stessi nel pomeriggio del 28 faranno ritorno alle rispettive sedi. Tutte le altre provincie disporranno dei servizi ferroviari. Gli ultimi treni raggiungeranno la Capitale non oltre le ore 8 del mattino, mentre le partenze si susseguiranno a cominciare dalle prime ore della sera.

Le risoluzioni conclusive del convegno dei commercianti di olii minerali

ROMA, 9

Il primo convegno nazionale dei commercianti di olii minerali ha concluso i suoi lavori. Il Presidente on. Cingolani, dopo aver riassunto la discussione, ha risposto ai vari oratori ponendo in rilievo gli aspetti più importanti dei problemi trattati. Ha quindi efficacemente trattato le direttive della Federazione sulle varie questioni, che interessano il commercio degli olii minerali ed ha riaffermato la necessità dell'insostituibilità della funzione commerciale, non solo nell'interesse delle categorie rappresentanti; ma anche e soprattutto nell'interesse generale della economia.

L'on. Cingolani ha quindi presentato ed illustrato le risoluzioni conclusive. Per quanto concerne la posizione del commercio nella nuova fase dell'economia petrolifera, il convegno ha riconfermato i rilievi e le proposte seguenti:

1) Che nel trapasso dal regime dell'importazione a quello della lavorazione nel Paese i prezzi dei prodotti non debbano subire alcuna modificazione in aumento, ma restare invece allacciati alle fluttuazioni del mercato internazionale. 2) Che l'attività commerciale svolta all'interno dai singoli importatori debba venire garantita da appositi accordi, da stipularsi per via sindacale e da approvarsi dall'ufficio speciale dei combustibili liquidi o dagli organi corporativi competenti a seconda della natura e delle forme che gli accordi stessi potranno prendere. 3) Che in relazione od in dipendenza degli accordi suddetti sia necessario disciplinare, sempre attraverso accordi economici anche di carattere collettivo, tutti gli altri settori della distribuzione (commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio). 4) Che si debbano studiare ed approvare opportune forme di controllo atte a garantire il consumo circa le caratteristiche dei tipi di prodotti raffinati nel Paese. 5) Che sia opportuno, specialmente per alcuni tipi di prodotti, mantenere una aliquota sia pure minima di importazione allo scopo di favorire il controllo delle qualità e dei prezzi e di salvaguardare le particolari [illegible] di alcuni speciali settori del consumo nazionale. 6) Che i decreti di concessione per la produzione di lubrificanti portino l'indicazione delle varie qualità e quantità corrispettive da immettersi in consumo, allo scopo di garantire la completa copertura del fabbisogno nazionale, avuto riguardo alle varie esigenze tecniche delle industrie consumatrici.

Il convegno ha precisato che il regolamento dei rapporti economici è condizione prima ed indispensabile per una ordinata e definitiva sistemazione del mercato e che esso deve essere il risultato di trattative ed accordi bilaterali e deve tendere essenzialmente a salvaguardare le diverse esigenze delle categorie in rapporto alla loro specifica funzione ed attività.

400 milioni di fondi per mutui agrari in Libia

ROMA, 9

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. col quale la Cassa di Risparmio della Libia è autorizzata a emettere, in aumento delle sue attuali disponibilità per l'esercizio del credito agrario e fondiario-agrario nella Colonia, speciali obbligazioni, fino alla concorrenza di 400 milioni, allo scopo di raccogliere fondi destinati esclusivamente alla concessione nella Colonia di mutui agrari e fondiario-agrari con garanzia ipotecaria: a) per l'esercizio e il miglioramento di aziende agrarie; b) per le opere necessarie all'estrazione e allo sfruttamento delle acque a scopo di irrigazione; c) per lo sviluppo della colonizzazione a scopo demografico da parte delle ditte per la colonizzazione della Libia.

Le obbligazioni fruttiere dell'annuo interesse nella ragione del 5 per cento netto, pagabile in rate semestrali posticipate, saranno emesse al prezzo del 5 per cento del capitale nominale in serie annuali di lire 50 milioni ciascuna, e saranno rimborsate in 30 annualità costanti, trascorsi 5 anni dalla data di emissione di ciascuna serie. Il rimborso delle obbligazioni e il pagamento dei relativi interessi verranno effettuati dalla Cassa di Risparmio della Libia col provento dei mutui concessi. Con apposito regolamento saranno determinate le condizioni per i mutui da concedersi. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

I Duchi di Pistoia premiano i vincitori della gara ippica di resistenza tra ufficiali

BOLZANO, 9

Sul campo ostacoli di Bolzano ha avuto luogo oggi la conclusione della IX Gara ippica militare di resistenza fra ufficiali delle armi a cavallo, i quali, partiti da Vicenza il giorno 5, in quattro tappe consecutive, avevano raggiunto ieri Bolzano. Alla prova finale odierna hanno assistito i Duchi di Pistoia, l'Ispettore delle truppe celeri, il Comandante del Corpo di Armata di Bolzano e le principali autorità della Provincia.

Stasera al Circolo ufficiali le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia hanno proceduto alla premiazione dei concorrenti. Ecco le classifiche: Prima categoria: 1) ten. Macchia Felice (5.o Artiglieria Superba) punti 682; 2) ten. Unali Eugenio (Legione CC. RR. di Roma) punti 672; 3) ten. Bonsignori Giuseppe (16.o Artiglieria) punti 655; 4) ten. Ceci Francesco (Cavalleggeri Saluzzo) punti 638; 5) ten. Michelotti Mariano (11.o Artiglieria) p. 636.

Seconda categoria: 1) sottotenente Nanni Riccardo (Cavalleggeri Saluzzo) punti 644; 2) ten. Keer Augusto (Cavalleggeri Monferrato) punti 639; 3) cap. Torni Luigi (Cavalleggeri Alessandria) punti 634;4 4) ten. Manzini Lucio (Dragoni Piemonte Reale) p. 630.

La solenne chiusura a Firenze della Settimana d'arte sacra

FIRENZE, 9

Si è chiusa oggi la quinta Settimana d'arte sacra la cui ultima lezione è stata tenuta da mons. Costantini, Vescovo di La Spezia, sul tema: «Brunelleschi vivo». I settimanalisti hanno poi reso omaggio al sacrario ai Caduti per la Rivoluzione nella cripta di S. Croce, ove, dopo aver deposto una corona, hanno sostato in raccoglimento. Quindi attraverso il famedio dedicato ai Caduti in guerra, sono entrati nella basilica di S. Croce, ove si è celebrata la funzione religiosa conclusiva della Settimana. Il Cardinale Dalla Costa, indossati i sacri paramenti, ha intonato il «Te Deum» di ringraziamento e ha impartito la benedizione eucaristica.

A conclusione delle adunanze organizzative tenute durante la settimana i rappresentanti diocesani della Commissione d'arte sacra hanno approvato un importante ordine del giorno in cui, fra l'altro, si formulano voti per un'intesa sempre più vasta fra il clero e gli artisti.

Aiutate l'opera dell'Ente Comunale di Assistenza

La Romania e le minoranze in un discorso di Tatarescu

BUCAREST, 9

Stamane il Presidente del Consiglio Tatarescu in compagnia del Ministro della Guerra e del Ministro dell'Areonautica dopo aver visitato presso Oradea le frontiere romeno-ungheresi ha pronunziato un importante discorso politico.

Dopo aver detto che si sta creando intorno alle frontiere romene una cintura di pietre e di ferro per consentire il tranquillo lavoro di organizzazione all'interno del Paese e per contribuire all'opera di pace, il Presidente del Consiglio ha continuato dichiarando che la volontà della Romania è di stabilire la pace anche con coloro che le vicissitudini della storia hanno posto sulla strada dell'incomprensione.

«Dichiaro che siamo pronti a collaborare con essi al consolidamento e alla difesa della pace, e per l'organizzazione in questa regione dell'Europa in un modo di convivenza basato sul rispetto dei diritti e sull'armonia degli interessi.

Stendiamo una mano amica a tutti coloro che condividono questa fede e questi sentimenti, a tutti coloro che sono guidati da questa volontà, di pace e di collaborazione».

In seguito il Presidente del Consiglio ha dichiarato che «la Romania vuole consolidare i rapporti normali di vita comune e di reciproca fiducia con le minoranze incluse nello Stato nazionale romeno». Tatarescu ha poi dichiarato che «saranno assicurate alle minoranze tutte le condizioni necessarie per il libero sviluppo di esse» ed ha detto inoltre che «è con spirito di conciliazione che saranno risolte le difficoltà create tra la maggioranza e la minoranza di popolazione e che anche l'azione dell'assicurare il primato nazionale romeno in ogni iniziativa economica non sarà mai svolta in danno delle minoranze». Tatarescu ha concluso facendo un appello alla concordia nazionale e allo spirito di collaborazione comune tra minoranze e maggioranze.

Tutti i giornali della sera commentano le dichiarazioni e pongono in rilievo il fatto che il Presidente del Consiglio ha usato un linguaggio moderato e conciliante. La *Lupta* scrive che le direttive enunciate ad Oradea da Tatarescu sono conformi alla volontà dell'intero Paese. L'*Adverul* scrive che indirizzando una parola di amicizia all'Ungheria, Tatarescu ha portato l'attenzione del Governo romeno sul piano della volontà della Piccola Intesa di migliorare i rapporti con l'Ungheria. Infine l'organo ufficioso del Governo, il *Victorul*, scrive che «la dichiarazione del Primo Ministro deve essere considerata come una perfezione alla politica di distensione di fronte all'Ungheria».

La morte del Gen. Cantacuzeno presidente del "Tutto per la Patria,, romeni

BUCAREST, 9

Stamane è morto il Generale Cantacuzeno, già volontario nelle file dei nazionali in Spagna, comandante di un'armata romena durante la guerra e ora presidente del partito «Tutto per la Patria» già «Guardia di ferro».

Funk ricevuto da Daranyi

BUDAPEST, 9

Il Sottosegretario germanico alla Propaganda Walter Funk è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Daranyi. Stasera il Ministro degli Esteri De Kanya ha offerto in onore del Sottosegretario Funk un pranzo, al quale hanno partecipato il Presidente Daranyi ed il Ministro dell'Istruzione Homan.

Il Gen. Milch invitato del Ministro dell'Aria inglese

BERLINO, 9

Su invito del Ministro dell'Aria britannico, il Sottosegretario dell'Aeronautica Generale Milch e il capo di Stato maggiore dell'arma aerea tedesca Generale Stumpff faranno visita verso la metà del corrente mese. Essi saranno accompagnati dal capo dell'ufficio tecnico dell'Aeronautica tedesca Generale Udet e da un gruppo di ufficiali.

Lieve modifica della frontiera belga-tedesca approvata dal Governo di Bruxelles

BRUXELLES, 9

Il Governo ha approvato un trattato concernente una lieve modifica alla frontiera belga-tedesca. Il trattato riguarda un piccolo territorio presso Montjoie e permette di conservare la linea ferroviaria che lo attraversa, interamente in territorio belga.

Bollettino meteorologico

9 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	piov., cal.	+16	+14
Roma.....	aum	ser., ag.	+22	+15
Milano...	—	—	—	—
Torino ..	staz.	sereno	+19	+10
Genova..	aum	misto, m.	+21	+14
Sanremo	aum.	misto, m.	+21	+14
Venezia	aum	ser., cal.	+18	+13
Trento	staz.	misto	+15	+11
Bolzano.	aum.	piovoso	+15	+10
Bologna.	aum	coperto	+18	+13
Firenze..	aum	piovoso	+18	+13
Rimini...	aum	ser., cal.	+20	+13
Ancona..	aum.	misto, cal.	+19	+16
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+24	+15
Foggia...	aum.	misto	+23	+12
Bari......	aum	ser., cal.	+21	+18
Lecce.....	aum.	coperto	+22	+16
Taranto	aum.	cop., cal.	+23	+17
Messina.	var.	piov., m.	+25	+20
Palermo	aum.	cop., cal.	+26	+17
Catania.	var.	misto, ag.	+27	+20
Cagliari.	aum.	misto, cal.	+24	+11
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli...	aum.	misto, m.	+28	+21
Bengasi.	aum.	ser., m.	+32	—
Rodi......	dim.	ser., cal.	+29	+23

Previsioni del tempo per il 10 ottobre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: La depressione italiana si è attenuata, collegandosi ad un'area depressionaria che interessa l'Europa sud-orientale e il Mediterraneo centrale. Quasi tutta la rimanente Europa è in regime anticiclonico con massimi tra l'Islanda e l'Inghilterra. Sull'Italia staziona aria temperata fredda, la quale va perdendo gradualmente i suoi caratteri d'instabilità.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti deboli vari, cielo vario con qualche precipitazione sui rilievi, visibilità mediocre o scarsa, precipitazioni e nebbie. Mare quasi calmo o poco mosso.

Un treno di munizioni nell'Urss saltato in aria per uno scontro

Centinaia di morti e feriti

PARIGI, 9

I giornali ricevono da Mosca che una terribile catastrofe ferroviaria è avvenuta sulla linea della transiberiana, alla stazione di Kotelnitki: in seguito a un errore di scambio, un treno viaggiatori ha investito un convoglio carico di munizioni che si dirigeva verso l'Estremo Oriente. Quasi tutti i vagoni contenenti esplosivi, per l'urto sono saltati in aria, polverizzando letteralmente cinque vagoni del treno viaggiatori. Squadre di soccorso sono giunte sul luogo e hanno cominciato a procedere con grande precauzione allo sgombero della linea. Il lavoro è reso difficilissimo dalla paura che nuove esplosioni possano verificarsi. Finora 58 cadaveri orribilmente mutilati sono stati tratti da sotto i rottami. 103 feriti hanno ricevuto le prime cure in un ospedale improvvisato. E' impossibile identificare le vittime. Si teme che il loro numero raggiunga il centinaio.

Nuove vie romane dedicate a Marconi, Respighi e alla Conciliazione col Vaticano

ROMA, 9

Con recente deliberazione, il Governatore di Roma ha stabilito che alla grande arteria partente dal parco di Porta Capena, per raggiungere la zona dell'Esposizione mondiale, sia dato il nome di Guglielmo Marconi. Contemporaneamente una via del Lido di Roma, che andrà a immettersi sul Lungomare «Duca degli Abruzzi», verrà intitolata a Umberto Cagni e un largo risultante dall'incrocio di via della Cammilluccia con via Farnesina e con via dei Casali di Santo Spirito, verrà chiamato Largo Ottorino Respighi.

Risulta anche che il Governatore di Roma ha deliberato di assegnare il nome di via della Conciliazione alla nuova grande strada che si viene formando in seguito alla demolizione della cosiddetta «Spina dei Borghi», voluta dal Duce, e dall'unificazione in un'arteria dei residui delle due vecchie strade in corso di soppressione

In Francia si va realizzando l'uguaglianza nella miseria

Dati di Germain Martin sull'impoverimento del Paese - Un'altra serie di sanguinosi conflitti

PARIGI, 9

La campagna per le elezioni amministrative si svolge tra incidenti continui e sanguinosi. A Mitrymory 500 comunisti hanno invaso una sala dov'erano adunati gli aderenti al partito popolare distruggendo i mobili e scagliandosi selvaggiamente contro i convenuti. Un agente di polizia è stato gravemente ferito da un colpo di rivoltella e si trova in fin di vita. Uno dei partigiani del partito popolare è pure rimasto ferito.

A Cambrai, in un altro tafferuglio, provocato dai comunisti, si lamentano sei feriti, due dei quali versano in gravi condizioni.

15 mesi di Fronte popolare

Il *Jour* facendo il bilancio dei 15 mesi di Governo di fronte popolare, rileva come in occasione delle attuali elezioni amministrative si siano avuti oltre 5000 scioperi, due rivolte, rapimenti di persone, attentati terroristici, 32 morti e 900 feriti sul territorio metropolitano e come, presso a poco, lo stesso sia avvenuto nell'Africa settentrionale. A questa lista il giornale aggiunge il franco a due soldi, la disoccupazione consolidata, i dieci miliardi di imposte supplementari, la diminuzione dei redditi del 40 per cento, un aumento del costo della vita del 35 per cento nominale, ma che le massaie valutano del 60 percento, la produzione paralizzata, la bilancia commerciale in deficit per 12 miliardi, l'oro della Banca di Francia diminuito di 33 miliardi, le classi medie disagiate e quelle povere in miseria.

L'ex Ministro delle Finanze Germain Martin ha letto alla sezione delle scienze politiche ed economiche dell'Istituto di Francia un'importante comunicazione sul progressivo impoverimento della Francia. Da 1929 al 1936, egli ha detto, il valore della proprietà immobiliare in Francia da 270 miliardi nel 1929 va a 160 miliardi nel 1936. La situazione si è aggravata nel 1937. La massa dei dividendi e interessi pagati agli azionisti e possessori di obbligazioni passa da 21.960 milioni del 1930-31 a 8000 milioni del 1935-36. Tenuto conto della svalutazione sarà probabilmente ancora più debole nel 1937.

L'ex Ministro delle Finanze osserva che le piccole e medie imprese sono le più colpite. In tutti i settori dell'attività vi è una proletarizzazione delle classi medie, che erano un serbatoio di energie. Il numero dei sottoposti all'imposta sul reddito è diminuito in tre anni di 450 milia unità su due milioni.

Quanto al disavanzo della bilancia commerciale esso è di 10 miliardi da gennaio alla fine di agosto 1937:

«Lo spirito egualitario ha operato un trasferimento della ricchezza che non ha dato profitto a nessuno — ha concluso l'ex Ministro delle Finanze. — A persistere in questo metodo si realizzerà certamente l'eguaglianza nella miseria».

Jouhaux a Mosca

Le disastrose condizioni in cui si trova il bilancio hanno avuto una ripercussione anche sulle ferrovie che versano a quanto sembra in pessime condizioni. Infatti la Società nazionale delle ferrovie francesi ha contratto un prestito di 100 milioni di franchi svizzeri al 4 per cento. Questo prestito verrà emesso a 90. Un'altra emissione per altri 100 milioni alle stesse condizioni avrà luogo prossimamente.

Prossimamente Jouhaux si recherà a Mosca. Ufficialmente si tratta, secondo la formula solita, di un «viaggio di studio», durante il quale il segretario generale della Confederazione del lavoro francese dovrebbe prendere contatto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali internazionali di tendenza comunista, in vista della fusione di tali organizzazioni con le organizzazioni sindacali aderenti alla seconda Internazionale.

In realtà, il viaggio di Jouhaux sembra avere tutt'altro motivo. Jouhaux è impressionatissimo per l'influenza sempre crescente che hanno i comunisti in seno alla Confederazione, poichè in pratica monopolizzano le organizzazioni sindacali ai fini della politica comunista. Finora Jouhaux e gli altri dirigenti socialisti hanno tentato qualche timida resistenza che non ha servito a nulla. Il viaggio di Mosca dovrebbe essere destinato a portare a Stalin le doglianze dei socialisti francesi. Ma fin d'ora si prevede che questa supplica avrà ben poco successo e la *Libertè* si domanda se il tentativo non sia una scusa per mascherare meglio una capitolazione definitiva.

Un grido di allarme al Governo del sindaco di Algeri

PARIGI, 9

Il sindaco di Algeri, Rozis, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Chautemps, lancia un grido di allarme sulle condizioni dell'Africa settentrionale francese causate dallo sgoverno e dalla demagogia del Fronte popolare.

Rozis pone in rilievo che gli indigeni sono ormai convinti che la Francia non è più governata e si avvicina il momento di buttarla a mare, mediante un'insurrezione di masse rispondenti all'appello dei loro capi religiosi e politici.

L'Olanda sarà fascista dichiara Mussert

AMSTERDAM, 9

I nazionalsocialisti olandesi sono convenuti nella campagna di Luntern per ascoltare la parola del loro capo Mussert, il quale ha dichiarato che non abbandonerà i camerati che lo hanno seguito e che persevererà nella lotta con eguale energia. Per tenere meglio testa ai nemici e per ragioni economiche ha annunciato che è in atto una nuova organizzazione del partito la quale tra breve sarà compiuta. La base del nazionalsocialismo olandese è formata sempre dalla fede in Dio, l'amore per il popolo e per la patria e il rispetto per il lavoro. Mussert, alludendo infine alle parole del Duce che prevedono un'Europa fascista, ha concluso il suo discorso affermandosi sicuro che il nazionalsocialismo sta conquistando l'Olanda.

Notiziario istriano

POLA, 9

Il rapporto del Federale ai gerarchi della Provincia

Nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Arrigo Apollonio», in Riva Vittorio Emanuele III, alle ore 11, sono stati convocati questa mattina a rapporto, dal Segretario federale cap. Sommariva, gli Ispettori di zona, i segretari dei Fasci di Combattimento i fiduciari dei Gruppi Rionali del Capoluogo, presenti i componenti il Direttorio federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il vicesegretario e i componenti il Direttorio del Fascio di Pola e il segretario provinciale dell'O. N. Dopolavoro.

Vi presenziò pure il Prefetto on. Cimoroni, al quale il Federale ha rivolto un cordiale saluto, cui fece seguito quello del Prefetto che, ringraziando, si disse soddisfatto di trovarsi tra i gerarchi istriani del P. N. F.

Quindi il cap. Sommariva ha iniziato il rapporto, parlando dell'attività dei Fasci della Provincia, con particolare riflesso alle organizzazioni giovanili le quali, con le ultime disposizioni di S. E. Starace, sono passate alle dirette dipendenze del P. N. F.

Si è soffermato inoltre sulle organizzazioni femminili, in modo speciale riferendosi alle Massaie rurali, e su tutte le molteplici attività del Partito. Fatto un riassunto di quanto in questi ultimi anni venne operato nel campo dell'attività politica della Provincia, prima di terminare ha dato disposizioni per l'attività avvenire. Il rapporto s'è chiuso con il saluto al Duce.

Romano Sason commissario del Fascio di Albona

Il Segretario federale, cap. Sommariva, comunica:

In data odierna, in sostituzione del fascista Giambattista Pagani, impossibilitato, per motivi professionali, a continuare nell'incarico, ho nominato il fascista Romano Sason, commissario del Fascio di Combattimento di Albona.

Le consegne avranno luogo giovedì 14 ottobre p. v. alla presenza del vicesegretario federale. Ringrazio il camerata Pagani per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Ciscutti. Oggi, ultime recite di Cecchelin: Ore 15: «Studenti» e «Festival dell'operetta». — Ore 21: «Camere d'affittare» e «I amori de Josephine».

Impero. «Proprietà riservata», Metro, con Taylor e Harlow. Grande succ. Imminente: «Capitani coraggiosi» e il documentario «Il trionfale viaggio del Duce in Germania».

Garibaldi. «Fuga di Bulldog Drummond», avventuroso poliziesco con Milland, Standing e Angel. Imminente: «Cupo tramonto» sensazionale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La rinnovata Triestina nell'odierno incontro con la Liguria

Sulla partita che avrà inizio oggi alle 15 allo Stadio di Valmaura non ci sarebbe molto da dire dopo quanto s'è scritto nei giorni scorsi. Le squadre scenderanno in campo nelle formazioni annunciate e in piene condizioni di freschezza. Ma bisogna dire qualcosa alla Triestina e qualche cosa agli sportivi.

La Triestina ha compiti nuovi, nuove responsabilità, nuovi obiettivi. Quando si vince come essa ha vinto a Bergamo ci si mette automaticamente sopra un diverso e più alto piano e si è osservati da un punto di vista tutto speciale; vale a dire che dalla Triestina di oggi è lecito aspettarsi un rendimento conseguente alle prestazioni fornite contro l'Atalanta, piuttosto che pari alle modeste prestazioni precedenti. Più che mai ora una prova appena mediocre sarebbe non solamente preclusa all'ammissione di qualche attenuante e avrebbe il non augurabile effetto di polverizzare la risorta fiducia degli sportivi nella loro squadra. Da cento indizi pare però assai improbabile che ciò avvenga. La Triestina ha dimostrato anche in allenamento di essere veramente sorta a nuova vita: è fresca, intraprendente, battagliera e non solamente forte e omogenea nelle retrovie ma pure brillante e realizzatrice nel reparto avanzato. Tutti sanno come sia sorta la nuova prima linea: lo spostamento di Busidoni nel suo naturale ruolo di mezz'ala, il felice e indovinato piazzamento di Tumiati all'ala sinistra ma specialmente l'iniziativa e l'adattabilità di Trevisan alle esigenze del ruolo di guida hanno conferito alla prima fila una nuova forza d'urto e un'inaspettata produttività. Bisogna che la Triestina s'impegni onde non smentire la buona impressione e per non alienarsi la fiducia dei suoi sostenitori. Questo si voleva dire alla squadra.

La formazione delle squadre

TRIESTINA (maglia rossa)

Gaigherle Tricarico Loschi
Bortolutti Rancilio Spanghero
Colaussi Busidoni Trevisan Chizzo Tumiati

Peretti Coverlizza Violi Spinola Celant
Malatesta Callegari Tortarolo
Persia Venturini Simontacchi

LIGURIA (maglia bianca.

Non occorre essere psicologi per avvertire che la folla, e specialmente quella parte di essa che vive nell'orbita della squadra, dallo spinto pessimismo di cui era animata, o disanimata, è repentinamente piombata nell'eccesso opposto. Qualcuno spera forse che la Triestina possa vincere la partita odierna a bandiere spiegate e quasi senza sforzo. Soprattutto si aspetta da Trevisan un'altra collezione di reti. E' doveroso e onesto richiamare gli ottimisti accaniti a una più serena visione della realtà. Nel parlare della recente clamorosa prestazione della Triestina e specialmente del suo giovane centro attacco, abbiamo più volte accennato al possibile carattere occasionale e del tutto contingente della prova, mettendo in guardia da eccessive illusioni. Era necessario ritornare su questo richiamo. Sarebbe puerile esigere una facile vittoria ed è più saggio invece sperare in una vittoria strenuamente contesa; sarebbe ridicolo pretendere da Trevisan un'altra tripletta di reti: è da augurarsi invece ch'egli dimostri di legare con i compagni e che dia conferma alla speranza di aver risolto con soddisfazione generale il problema del centro attacco. E questo era ciò che si voleva dire agli sportivi.

Le gare di oggi al Poligono di Villa Opicina

Un'ottantina di squadre

Come annunciato, oggi ci saranno, al Poligono di Villa Opicina, le grandi gare della Federazione del P. N. F. e di chiusura della stagione. Il Poligono funzionerà dalle ore 8 in poi. Le squadre spareranno nel seguente ordine:

Dalle ore 8 in poi: 1) Dopolavoro interaziendale chimici; 2) Gruppo rionale «G. Berutti»; 3) Gruppo rionale «G. Boscarolli»; 4) Gruppo rionale «Morara Sassi» (seconda squadra); 5) Gruppo rionale «Quis contra nos?»; 6) Gruppo rionale «L. Razza»; 7) Associazione fascista della scuola; 8) Gruppo rionale «A. Crena»; 9) Gruppo rionale «Morara Sassi» (prima squadra); 10) Associazione fascista postelegrafonici; 11) Associazione nazionale ferrovieri fascisti; 12) Associazione fascista Pubblico Impiego; 13) Gruppo rionale «A. Ivancich»; 14) Gruppo rionale «R. Olivares»; 15) Gruppo rionale «L. Casciana»; 16) Gruppo rionale «R. Comisso»; 17) Gruppo rionale «F. Beuzzar»; 18) Gruppo rionale «M. Trevisan».

Dalle ore 10 in poi: 19) Associazione Nazionale del Fante; 20) Dopolavoro «Acegat»; 21) Dopolavoro «Pitteri»; 22) Associazione Nazionale Volontari di Guerra; 23) Associazione Nazionale Combattenti; 24) Associazione Nazionale Arma d'Artiglieria; 25) Dopolavoro «Angelo Crena»; 26) Dopolavoro Assicurazioni Generali; 27) Dopolavoro Cooperative Operaie; 28) Dopolavoro «F. Corridoni»; 29) Dopolavoro «Trevisan» e «Boscarolli»; 30) Federazione Nazionale Arditi d'Italia; 12 squadre dell'Opera Balilla, reparto «B». Le squadre dell'O. B. del reparto «A» inizieranno il tiro col moschetto Flobert alle 10.

Dalle ore 13.30 in poi: 1) Fascio Giovanile «G. Berutti»; 2) Fascio Giovanile «F. Beuzzar» (prima squadra); 3) Fascio Giovanile «G. Boscarolli»; 4) Fascio Giovanile «L. Casciana»; 5) Fascio Giovanile «R. Comisso»; 6) Fascio Giovanile «F. Beuzzar» (seconda squadra); 7) Fascio Giovanile «A. Crena»; 8) Fascio Giovanile «A. Olivares»; 9) Fascio Giovanile «L. Morara Sassi» (seconda squadra); 10) «Guf» (prima squadra); 11) Fascio Giovanile «A. Ivancich»; 12) Fascio Giovanile «L. Morara Sassi» (prima squadra); 13) «Guf» (seconda squadra); 14) Dopolavoro provinciale di Trieste; 15) Dopolavoro «Crda»; 16) Dopolavoro Bancari; 17) Dopolavoro «A. Casalini»; 18) Fascio Giovanile Trebiciano (prima squadra); 19) Fascio Giovanile Trebiciano (seconda squadra); 20) Fascio Giovanile S. Pietro del Carso (prima squadra); 21) Fascio Giovanile S. Pietro del Carso (seconda squadra); 22) Fascio Giovanile Fogliano; 23) Fascio Giovanile Aurisina; 24) Fascio Giovanile Cattinara (prima squadra); 25) Fascio Giovanile Cattinara (seconda squadra); 26) Fascio Giovanile Monrupino; 27) Fascio Giovanile «M. Trevisan» (prima squadra); 28) Fascio Giovanile «M. Trevisan» (seconda squadra); 29) Fascio Giovanile «L. Razza»; 30) Fascio Giovanile «Quis contra nos ».

Il Gen. Vaccaro premia il «Bologna» campione d'Italia

BOLOGNA, 9

Questa sera, nel grande salone dell'antico palazzo del Podestà, alla presenza delle autorità federali, del Coni e della Federazione Italiana Gioco Calcio, delle principali autorità cittadine, dei presidenti dei gruppi arbitri e degli ispettori sportivi delle Province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Mantova, Ravenna e Forlì, nonchè delle rappresentanze delle società sportive della 7.a Zona, il Generale Vaccaro vicepresidente del Coni e presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, dopo aver fatto l'appello dei camerati caduti sul campo dell'onore ed aver recato il saluto del Partito, ha proceduto alla premiazione del «Bologna» campione d'Italia per l'anno 15.o e delle squadre vincitrici dei campionati di prima e di seconda divisione e dei tornei organizzati dalla 7.a Zona.

I quarti di finale nel campionato nazionale di tennis

MILANO, 9

Sui campi del Tennis Club di Milano sono proseguiti oggi i campionati nazionali assoluti favoriti dal bel tempo. Ecco i risultati: Quarti di finale: singolare uomini: Palmieri batte Vido 6-3, 9-7, 6-1; Taroni batte Mangold 6-0, 6-3, 6-3; Canepele batte Rossi 6-2, 6-1, 6-8, 6-8, 6-4; Quintavalle batte Scotti 6-3, 7-5, 6-2.

La domenica sportiva a Trieste

Tiro a segno: Gare del P. N. F. al Poligono di Villa Opicina dalle 8-18.

Calcio: Triestina-Liguria Divisione Nazionale Serie A ore 15, Stadio Littorio. In precedenza Triestina Allievi-Fortitudo.

Sezione Propaganda: I giornata: Casalini-Pollak, campo Ponziana, ore 10.30; Acegat-Mercato, ore 10 campo «A. Visintini»; Caffè Sportivo-Amatori, campo Ponziana ore 14.30.

Vela: Campionato del Golfo, ottava e nona prova organizzata dal R. Y. C. I. Gruppo Adriaco. Inizio ore 10, specchio di mare prospicente il bagno Ausonia-Savoia.

Ciclismo: III premio Cicli Barba per dopolavoristi, km. 50 circa. Partenza ore 8 dallo Stadio Littorio. Arrivo verso le 9.30 via D. Rossetti.

Lotta e pesi: Dopolavoro interaziendale Chimici, ore 15, campionati provinciali valevoli per la III leva nazionale «novizi».

COMUNICATI

Nel XXX anniversario di matrimonio di

Carmela Grill e Virgilio Favento

i figli, la nuora, il genero e i nipoti augurano ogni felicità.

5 ottobre 1907-5 ottobre 1937.

RINGRAZIAMENTO

Mi è grato di esprimere con questo mezzo la mia riconoscenza ai ch.'arissimi insegnanti della

SCUOLA ENENKEL

VIA CARDUCCI 40

per l'ottima preparazione impartitami che mi permise di superare brillantemente gli esami di ABILITAZIONE per MAESTRA di ASILO presso il R. Istituto Magistrale di Rovereto.

LAURA COLUCCI
Via Media 4

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, ringraziano la direzione e gl'insegnanti dell'ISTITUTO «CAVOUR», per il buon esito ottenuto dai loro figli presso le varie Scuole medie della città.

Bozzani, Bubnich, Concioni, Cebulaz, Cosulich, Moncalvo (2), Panusca, Parovel, Piccolo, Pison, Prosen, Rodella, Rubini, Solzer (2), Valenti, Vetta, Viezzoli, Stolfa

Il granchio del "Basilisk,,

Sette caccia in agitazione per la pinna di un delfino

LONDRA, 9

L'annuncio che il cacciatorpediniere britannico «Basilisk» non è mai stato attaccato da un sommergibile, come era stato ufficialmente dichiarato il 5 ottobre, ha naturalmente provocato un'infinità di commenti in tutti i sensi. Si cerca di indovinare il mistero di questo fatto assai curioso. Si architettano ipotesi di tutti i generi, da quelle romantiche a quelle di ordine puramente fisico, ricordando altri episodi del genere accaduti durante la grande guerra.

Illusioni su illusioni

Ciò che più stupisce è che le informazioni ufficiali e ufficiose affermavano, non solo che era stato veduto il siluro che era stato diretto contro il «Basilisk», ma che il contrattacco di ben sette cacciatorpediniere probabilmente aveva avuto successo perchè tra l'altro si era veduto uscire dalla superficie del mare una colonna di fumo che aveva durato dieci minuti. Questa storia del fumo fece già una certa impressione quando fu annunciata, perchè i tecnici dissero che non era possibile che da un sommergibile colpito da proiettili uscisse una quantità di fumo che potesse raggiungere la superficie dell'acqua ed espandersi nell'aria.

Inoltre a Londra si era dato molto credito a presunti racconti dei marinai del «Basilisk» che a Gibilterra avevano detto che il sommergibile era stato realmente colpito. L'ipotesi che sembra più vicina al vero è che il Comando e l'equipaggio del «Basilisk» siano rimasti vittime di un'illusione ottica. Nel Mediterraneo ci sono forse sentinaia di migliaia di delfini e si sa che questi animali nuotano a pelo d'acqua e che la loro pinna dorsale emerge dal pelo d'acqua in modo da poter dare l'illusione, specialmente sopra animi eccitati, della corsa di un siluro. Già durante la grande guerra — e lo segnalammo al tempo del mancato siluramento del cacciatorpediniere inglese «Havock» — accaddero episodi di illusioni dello stesso genere. Durante la battaglia del Jutland i comandanti delle navi inglesi dissero e scrissero che molti sommergibili avevano partecipato all'azione lanciando diecine di siluri. Dai documenti ufficiali appare che nessun sommergibile inglese nè tedesco aveva preso parte a questa battaglia. Sulla costa della Granbretagna vi fu verso la metà del 1916 una caccia ad un fantastico sommergibile che durò ben quattro giorni con la partecipazione di più di 25 cacciatorpediniere.

Critiche all'Ammiragliato

Comunque ha fatto impressione in vari ambienti il fatto che l'Ammiragliato, in un momento politico così delicato, abbia emesso un giudizio prima di avere accertato i fatti. Alcuni cominciano a supporre che anche certi tentati siluramenti dati in precedenza di quello del «Basilisk» sieno stati delle pure illusioni ottiche. Nel suo articolo di fondo l'*Evening Standard* questa sera raccomanda a tutti collettivamente e individualmente la più grande prudenza nell'accettare le notizie che vengono dall'estero, specialmente quando sono tali da allarmare l'opinione pubblica e cita l'episodio dell'asserito siluramento del cacciatorpediniere «Basilisk». Dopo aver fatto la storia dell'episodio e di tutte le informazioni ufficiali e ufficiose che lo hanno contornato, rievoca, stigmatizzandolo, il comunicato diramato dal Ministro della Difesa del Governo di Valencia, che assicurava che era stato trovato presso Alicante un siluro che poteva essere quello lanciato contro il «Basilisk», precisando che si era potuto stabilire che l'arma era di provenienza italiana. Dopo di che l'*Evening Standard* così conclude:

«Tale dichiarazione avrebbe potuto avere conseguenze veramente sinistre. Se l'attacco fosse stato vero e le asserzioni del Governo di Valencia fossero state comprovate, si sarebbero svolti nel mondo fatti di considerevole gravità. In futuro, ogni qualvolta in tempi torbidi si apprenderanno notizie minacciose ed anche ben appoggiate da dichiarazioni ufficiali, si dovrà dire: ricordatevi del «Basilisk».

L'impressione in Germania

BERLINO, 9

Per otto giorno consecutivi si è almanaccato, e tutti sappiamo come e con quali scopi, sul presunto siluramento del «Basilisk»: i marinai della torpediniera avevano visto e udito il passaggio della torpedine, un'intera squadriglia britannica aveva dato la caccia al sottomarino aggressore, si era asserito l'affondamento di quest'ultimo, l'apparizione alla superficie di larghe chiazze d'olio e perfino oggetti tra cui un libro appartenente al suo equipaggio.

Ed ecco che oggi, senza preoccuparsi che dopo tanto can can, non solo avrebbe sbalordito e indignato ogni coscienza civile, ma anche fatto ridere il mondo intero, l'Ammiragliato britannico dichiara che nessuna torpedine venne mai lanciata contro il «Basilisk» e che si scambiò probabilmente un delfino per un siluro.

Da questa avventura la gloriosa Marina britannica esce male e diciamo senz'altro che la stampa tedesca ne ride a crepapelle.

Generosità di Franco

La moglie di Dahl autorizzata a raggiungere il marito

SALAMANCA, 9

Il Generale Franco ha autorizzato la signora Dahl, consorte dell'aviatore americano condannato alla pena capitale dal Tribunale militare e la cui pena, come è noto, è stata condonata ieri dal Capo dello Stato, a raggiungere il marito qui in Spagna. Essa giungerà in volo su un apparecchio pilotato dall'aviatore britannico Mollison.

Il Dahl, intanto, è stato trasferito dalle carceri all'ospedale militare, essendo sofferente per postumi di operazione chirurgica subita tempo addietro.

Ripresa dell'offensiva nazionale su tutto il fronte asturiano

VITORIA, 9

Le condizioni meteorologiche sono migliorate e le operazioni militari sono state riprese su tutto il fronte asturiano. L'aviazione legionaria ha svolto su questo fronte un'intensa attività bombardando concentramenti nemici intorno a Cangas de Onis e ad ovest di Ribadesella. Altri reparti aerei hanno bombardato le posizioni nemiche a nord di Payares, disturbando i movimenti del nemico sulla strada che da Payares conduce ad Oviedo.

Le forze nazionali hanno compiuto importanti progressi intorno alle posizioni che proteggono Cangas de Onis e che rappresentano l'obiettivo tattico per l'occupazione del sistema stradale che fa capo a Villaviciosa e, dalla parte opposta, a Oviedo.

Sul fronte di Aragona la situazione è stazionaria, per quanto le forze nazionali abbiano proceduto ad importanti azioni di dettaglio per l'occupazione di posizioni atte a rafforzare lo schieramento specialmente nel settore di Sabinanigo e a ovest di questo settore. Tutti i reparti che sono dislocati in questo settore sono ora perfettamente collegati. I reparti che hanno compiuto operazioni di rastrellamento nella zona che le forze nazionali hanno occupato ieri, hanno potuto raccogliere importanti quantità di materiale bellico.

Erik Labonne nuovo Ambasciatore della Francia a Valencia

PARIGI, 9

Si annunzia ufficialmente questa sera al Quai d'Orsay che Erik Labonne, direttore aggiunto agli Affari politici e commerciali al Quai d'Orsay, è nominato Ambasciatore di Francia in Spagna, in sostituzione dell'attuale Ambasciatore

Chi non lotta contro il comunismo considerato comunista nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 9

L'Ammiraglio Paes Leme de Castro che compone insieme al Ministro della Giustizia e al Generale Newton Cavalcanti la Commissione di controllo per le misure relative allo stato di guerra, ha dichiarato alla stampa che bisogna considerare comunisti quanti non lottano contro il comunismo.

L'avanzata giapponese continua

Ciang-Kai-Scek riafferma il proposito di resistere "fino all'ultimo uomo,,

SCIANGAI, 9

Aeroplani giapponesi nella giornata hanno bombardato diversi centri ferroviari e industriali nella provincia di Hu-Nan nonchè diversi ponti della ferrovia Canton-Han-Kou. Pure bombardati sono stati alcuni impianti siderurgici a Chu-Chou e a Lu-Kou.

Truppe bombardate

Sempre da fonte giapponese è annunciato che informazioni pervenute da Pao-Ting-Fu rilevano che squadriglie nipponiche hanno intensamente bombardato e mitragliato truppe cinesi in ritirata disordinata da Ching-Ting. I morti sono centinaia, soprattutto sulle sponde del fiume Huto, che esse tentavano di attraversare con mezzi di fortuna e anche a nuoto, perchè tutti i ponti erano stati fatti saltare in precedenza dagli aerei nipponici. Molte centinaia di soldati cinesi sono pure periti quando la corrente ha travolto alcune zattere, proprio nel mezzo del fiume, a quindici miglia a ovest da Chin-Kia-Chuang, durante un bombardamento aereo nipponico.

E' confermato negli ambienti ufficiosi giapponesi che la ritirata delle truppe cinesi sta per essere tagliata mediante il metodico bombardamento dei corsi d'acqua nelle retrovie cinesi, tra cui quello della ferrovia Pechino-Han-Kou sul fiume Chaqu.

Dopo aver completato l'occupazione di Cheng-Tien nella serata di ieri, le forze giapponesi stamane hanno iniziato l'investimento della linea principale di resistenza cinese sul fiume Huto, che hanno già attraversato in un punto presso Ping-Shan.

Alle 11 di stamane le truppe nipponiche sono entrate trionfalmente a Cheeng-Tsing, situata a circa 260 km. a sud-ovest di Pechino. Le truppe cinesi hanno opposto un'accanita resistenza, lasciando sul terreno oltre 600 morti. I giapponesi hanno proseguito l'avanzata e la loro avanguardia ha raggiunto le rive del fiume Loto e sono in vista di Sichia-Chuang, importante nodo ferroviario.

L'Agenzia Domei assicura di sapere con esattezza che armi e munizioni verrebbero importate in Cina attraverso l'Indocina francese e soggiunge che la Marina nipponica ha preso le misure necessarie per impedire questo contrabbando.

I cinesi si ritireranno da Sciangai

Un portavoce cinese stasera ha rizzato del Comando giapponese ammesso che le forze giapponesi sono riuscite a forzare il canale di Woosung, nonostante l'infernale fuoco di mitragliatrici dei cinesi per impedirlo. Egli ha giustificato l'importante successo giapponese col fatto che i soldati nipponici disponevano e hanno impiegato gas lagrimogeni.

Intanto un rappresentante autorizzato ha previsto una prossima ritirata del grosso delle forze cinesi dalla regione di Sciangai per ragioni strategiche: con tutta probabilità l'attesa offensiva cinese che dovrebbe aver inizio domani ha più esattamente lo scopo di coprire detta ritirata. Ha concluso affermando che l'attacco giapponese è stato sospeso a causa dello stato pantanoso del terreno, dove i soldati guazzano fino al ginocchio e non è possibile muovere le artiglierie e financo le mitragliatrici pesanti e i mortai da trincea: «Una settimana soltanto di bel tempo e la situazione risulterà completamente liquidata», ha concluso licenziandosi dai giornalisti.

In occasione della festa nazionale cinese il Generalissimo Ciang-Kai-Scek ha pronunziato un discorso che è stato radiotrasmesso in tutta la Cina. Egli ha detto che la Repubblica cinese è in uno dei momenti più gravi della sua storia e che l'attuale conflitto non terminerà presto e costringerà i cinesi a nuovi maggiori sacrifici. Il Generale ha poi esaltato il valore dei soldati e messo in evidenza la necessità della disciplina e della obbedienza assoluta da parte di tutti i cinesi. Egli ha terminato riaffermandosi deciso a continuare la lotta contro il Giappone, fino all'ultimo uomo.

La situazione politica e militare illustrata alla stampa italiana dall'Ambasciata nipponica a Roma

ROMA, 9

A una riunione di giornalisti invitati dall'Ambasciata del Giappone a Roma, un addetto dell'Ambasciata stessa ha fatto brevi dichiarazioni in merito al conflitto in Estremo Oriente.

Aggrediti, non aggressori

L'addetto ha dichiarato che il Giappone si considera aggredito e non aggressore, in quanto esso non fa che reagire alla persistente condotta antinipponica del Governo di Nanchino, il quale da anni conduce un sistematico boicottaggio di ogni iniziativa dei sudditi dell'Impero nei territori cinesi, che pure sono aperti al traffico e alle iniziative di tutti, e incoraggia aggressioni e provocazioni continue ai sudditi giapponesi. Appena il Governo di Nanchino — ha detto l'interlocutore — si sarà convinto della necessità di sospendere la sua azione antinipponica, le operazioni militari cesseranno e la situazione ritornerà normale.

A sua volta l'addetto militare ha illustrato ai giornalisti, su una carta delle operazioni, la situazione delle truppe dal 29 settembre al 4 ottobre nella zona settentrionale. Da essa si apprende che le truppe giapponesi costituenti la colonna centrale si sono impadronite di Ceng-Tieng, baluardo principale della famosa linea cinese detta di Hindenburg. Sul fronte di Sciangai le truppe nipponiche hanno avanzato di 5 chilometri a nord-ovest di Lotien-Cen e di 3 chilometri a ovest di Liu-Ka-Sci-Cen. In altri termini i giapponesi sono giunti a metà strada fra la prima linea (Lotien-Liu-Ka-Sci e l'ultima linea (Nans-Han-Ka-Tin) cinese. Vi è da ricordare che Lotien era il centro di maggiore resistenza della prima linea cinese.

Perchè non ci sono prigionieri

Quanto alle notizie delle agenzie dei giornali stranieri, l'addetto militare ha fatto osservare che la maggior parte dei corrispondenti esteri mandano da Sciangai telegrammi controllati dagli stessi cinesi, i quali non esitano a modificarli quando a loro fa comodo. Per questo motivo numerosi corrispondenti hanno chiesto, ed è stato loro accordato, di passare sulle linee giapponesi, allo scopo di esercitare la loro missione di corrispondenti esatti e imparziali.

Quanto alla sorpresa manifestata da alcuni giornalisti per il fatto che, nonostante i numerosi successi delle truppe nipponiche, il numero dei prigionieri stessi è pressochè nullo, l'addetto militare ha fatto osservare che i soldati cinesi, i quali non hanno retrovie organizzate, una volta sconfitti fuggono disordinatamente mutando spesso le loro divise in vestiti borghesi. Comunque i giapponesi non fanno prigionieri — ha soggiunto l'addetto militare — perchè essi si limitano a disarmare i soldati cinesi e a lasciarli poi liberi.

Cordiale colloquio di Auriti con Hirota

TOKIO, 9

Il R. Ambasciatore Auriti ha avuto un lungo e cordiale colloquio col Ministro degli Esteri Hirota.

Le limitazioni agli scambi

Un portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito delle restrizioni a cui dovrà essere sottoposto il commercio, ha fatto una dichiarazione ricordando come il Governo giapponese abbia promulgato, il 10 settembre scorso, un'apposita legge. Egli ha posto in rilievo il carattere eccezionale dei provvedimenti presi ed ha annunciato che l'11 del corrente mese sarà emanata un'ordinanza speciale del Ministero del Commercio e dell'Industria, con la quale l'importazione e l'esportazione di certe categorie di merci sarà proibita. Il portavoce del Ministero degli Esteri ha soggiunto che sarà fatta una scelta molto accurata delle merci di cui si vieta l'importazione, per non creare imbarazzi agli stranieri che vivono nel Giappone e allo scopo di non provocare provvedimenti di reazione da parte di altre Potenze. Non saranno toccate le merci importate in base ad accordi internazionali, mentre saranno ristrette le esportazioni di talune merci giapponesi. Tutto ciò costituisce soltanto una misura temporanea che si è dovuta prendere dall'urgenza e la necessità di provvedere in cui si trova il Giappone.

Quando l'attuale conflitto sarà terminato, tali restrizioni saranno rimosse al più presto possibile e ripristinate le normali condizioni per tutte le merci.

Il popolo solidale col Governo

Intanto continua vivissima l'irritazione per l'atteggiamento anglo-americano nei riguardi del conflitto in Estremo Oriente. Quanto più si lascia trapelare la minaccia, più o meno larvata, di pressioni tendenti a influire sulla linea di condotta giapponese, tanto più serrata la fierezza del popolo nipponico si ribella e l'opinione pubblica si irrigidisce. L'adesione alla politica del Governo, la cui ferma correttezza è molto apprezzata, diviene sempre più completa e la popolazione si fonde sempre più in un unico fascio. Di questo stato d'animo si rende conto perfettamente la stampa, e l'*Asahi*, nel suo editoriale, oggi dichiara esplicitamente che il risultato delle manovre anglo-americane tendenti a modificare la politica giapponese otterranno soltanto l'effetto di esasperare il Giappone.

Si apprende che oltre 30 Divisioni cinesi, comprendenti circa 200 mila uomini, si stanno concentrando a sud del fiume Ganohsto, dove hanno costituito una linea di difesa che si estende per 120 chilometri da Pigshan a Amping. A quanto si dice queste truppe sarebbero al comando del Generale Cheng-Chien, capo dello Stato Maggiore dell'esercito cinese. Si annuncia come imminente una battaglia lungo il fiume Huio, che si prevede avrà la stessa importanza delle battaglie svoltesi a Chochow e a Paoting.

La Federazione economica giapponese ha deciso di designare il Viceammiraglio Makuo-Godoh, ex Ministro dell'Industria e del Commercio, come persona «popolare» da inviare in Germania quale suo rappresentante per tenersi in contatto con quegli ambienti commerciali. Il Viceammiraglio partirà da Tokio il 14 prossimo.

Dove si terrà la Conferenza delle nove Potenze?

WASHINGTON, 9

Un consigliere dell'Ambasciata inglese ha avuto oggi un lungo colloquio con il Sottosegretario di Stato Wilson circa la preparazione della conferenza delle nove Potenze. Negli ambienti politici si dice che sembra prevalere l'opinione di concretare gli accordi in merito attraverso le consuete vie diplomatiche. Ciò eviterebbe le difficoltà relative alla sede della conferenza, dato che le due Nazioni principalmnte interessate non desiderano averla nelle loro capitali.

Ministri e senatori americani contro l'interventismo di Roosevelt

NEW YORK, 9

Secondo il *Daily News*, durante la riunione del Gabinetto alcuni Ministri avrebbero fatto presente a Roosevelt che persistono nel Paese forti correnti favorevoli alla neutralità, ritenuta la migliore politica per evitare complicazioni belliche non desiderate. Il giornale prevede per la riapertura del Congresso una vivacissima opposizione alla politica di collaborazione con le altre Potenze, capitanata dai senatori Borah, Nye, Clark e Vandenberg.

L'AMICIZIA ITALO-TEDESCA

Calorose accoglienze di Roma ai 450 dopolavoristi del Reich

ROMA, 9

Una calorosissima manifestazione di simpatia ha accolto i 450 dopolavoristi tedeschi al loro arrivo in Roma. La stazione di Termini era gremita di tutte le rappresentanze dopolavoristiche dell'Urbe, intervenute con i rispettivi gagliardetti. Attendevano i gitanti il Direttore generale dell'O. N. D., anche in rappresentanza di S. E. Starace, il Segretario federale, il primo consigliere dell'Ambasciata tedesca, il capo dei nazisti in Italia, dott. Ettel, il capo del Fronte del lavoro germanico in Italia dott. Görber, il capo dell'Ufficio di collegamento tra i lavoratori tedeschi e italiani dott. Winsermann e tutti i dirigenti dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Tra le schiere foltissime dei dopolavoristi e tra la massa della folla, era presente al completo la colonia germanica. Ad accrescere la festosità delle accoglienze romane ai forti lavoratori della Nazione amica spiccavano sulle pareti della stazione di Termini numerosi trofei di bandiere italiane e germaniche.

Il treno speciale che conduceva i graditi ospiti che, come è noto, ricambiano la visita fatta dai dopolavoristi italiani in Germania, è giunto alle 22.50. Le musiche dei metropolitani e dei tranvieri hanno intonato gli inni germanici, mentre dalla folla prorompeva un alto alalà di entusiastico saluto. Agli inni tedeschi sono seguiti la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza», mentre gli ospiti acclamavano calorosamente al Duce,

Il dott. Adam, capo del Dopolavoro di Berlino, che accompagna i gitanti, ha scambiato le presentazioni tra le autorità italiane e germaniche e quindi, prima che la colonna dei lavoratori tedeschi si mettesse in moto per uscire dalla stazione, ha gridato un potente evviva al Duce, al quale ha fatto eco il triplice «Heil» dei tedeschi e la acclamazione entusiastica di tutta la folla che ha inneggiato ripetutamente al Führer.

Tra gli episodi di cordiale cameratismo che si sono avuti, va segnalata la gentile offerta di fiori, da parte di alcune dopolavoriste tedesche, a soldati italiani che partecipavano alla manifestazione. Preceduti dalle musiche e gagliardetti, i dopolavoristi germanici sono usciti dalla stazione, sempre tra una fitta ala di folla plaudente e sono quindi saliti sugli appositi torpedoni che li hanno condotti subito nei rispettivi alberghi.

Domani essi visiteranno la Mostra della Rivoluzione e quella Augustea della romanità. Quindi parteciperanno a un ricevimento offerto nella sede del Dopolavoro dei Lavori Pubblici. In serata si recheranno al Lido di Roma. Durante il loro soggiorno in Roma, gli ospiti renderanno omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti.

Omaggio degli industriali tedeschi all'Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 9

Stamane alle ore 9 in Piazza Venezia ha reso omaggio al Milite Ignoto la delegazione degli industriali tedeschi dell'energia, giunta iersera a Roma dopo aver visitato numerosi impianti idroelettrici dell'Italia settentrionale.

I componenti la delegazione industriale tedesca hanno deposto una corona adorna dei colori germanici alla tomba del Milite Ignoto, salutando romanamente. Analogo rito si è svolto all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio. Quindi la missione ha iniziato la sua visita alla capitale, soffermandosi innanzitutto in Via dell'Impero e in Via dei Trionfi. Ha poi visitato varie realizzazioni del Regime trattenendosi lungamente, in particolar modo al Foro Mussolini.

Il Borgomastro di Monaco a Milano

Al «Popolo d'Italia» - Un ricevimento offerto al Palazzo del Comune

MILANO, 9

Proveniente da Torino in automobile, è qui giunto alle ore 16 il Primo Borgomastro di Monaco di Baviera dott. Fiehler per restituire la visita fattagli a Monaco dal Podestà di Milano. Il dott. Fiehler, che era accompagnato dal secondo Borgomastro, ha ricevuto in albergo la visita del Podestà, che alle 17 ha accompagnato gli ospiti dapprima alla Casa del Fascio dove il dott. Fiehler ha deposto nel Sacrario dei Caduti un mazzo di fiori,

Dopo una visita alla vetusta basilica di S. Ambrogio, il rapido giro si è concluso alla sede del *Popolo d'Italia.*

Ricevuti dal direttore del giornale della Rivoluzione, Vito Mussolini, e dal personale del giornale, i rappresentanti della città di Monaco hanno reso omaggio alla memoria di Arnaldo deponendo fiori al busto nel salone Bonservizi e hanno poi sostato ad osservare i cimeli della Rivoluzione fascista.

Questa sera alle 19.30 ha avuto luogo un ricevimento ufficiale al Palazzo del Comune.

CRONACA DELLA CITTA'

VII Annuale dei Fasci Giovanili

"Gagliardetti al vento tutti verremo a te...,,

Le parole del Duce, rivolte ai Giovani Fascisti il 5 settembre scorso a Prato Giuliani, dopo la grande manifestazione d'armi, suonano oggi nel VII annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento come una consegna per tutta la gioventù italiana che ha il privilegio di portare le armi.

Le nuove generazioni, guerriere e fasciste, sono ben degne della fiducia del Capo. Inquadrate nei ranghi della Rivoluzione, esse stanno preparandosi per conseguire la maturità che darà loro l'anore di entrare nel Partito. Dopo una severa preparazione nelle discipline e un altrettanto severo allenamento fisico, svolti nell'atmosfera spirituale creata dal Regime, la gioventù fascista viene immessa nella vita militare e in quella del Partito, dove ormai si entra solo attraverso le leve fasciste che garantiscono a questo formidabile organismo della Rivoluzione la freschezza di una vita che non invecchia, perchè continue falangi di giovinezza perpetuano nel tempo lo spirito della Vigilia, che è dedizione assoluta, disinteresse e volontà di offrire alla Patria la parte migliore di se stessi. Con questo spirito vigoreggiano e splendono i battaglioni della nostra gioventù, che sono l'espressione più genuina dell'Italia di oggi e ancor più di quella di domani.

A quindici anni dallo storico evento, i bimbi di ieri sono i soldati di oggi, i Legionari d'Africa e gli Eroi di Guadalajara e di Santander!

Dopo la Marcia su Roma, il Duce ha voluto dare all'Italia l'italiano nuovo e, durante questi primi quindici anni il Regime, nulla ha trascurato per l'assistenza, la educazione, la preparazione e lo sviluppo dei giovani. Le nuove generazioni, forgiate dal credo mussoliniano nel clima fascista, educate e preparate dalla Rivoluzione, entrano nella vita spazzando gradualmente i rottami del passato e portando la freschezza della loro onestà e della loro fede in tutti i settori della vita del Paese. Il Partito sta così raccogliendo i primi frutti di quel metodico, paziente e costante lavoro che è costata l'organizzazione giovanile fascista.

I Fasci Giovanili di Combattimento, che inquadrano i giovani dai diciotto ai ventunanni provenienti dalle Avanguardie, li completano nell'addestramento delle armi, mentre spiritualmente li affratellano senza distinzione di categoria o di casta, infondendo nei loro animi la volontà fascista e la poesia di un ideale, di un sentimento nuovo, che è quello del rinnovato Impero di Roma.

Celebrandosi oggi il VII annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, un'ondata di giovinezza e di festosità percorre tutte le piazze d'Italia: sono i ragazzi di Mussolini, che marciano più veloci del destino, al suono delle fanfare, sotto le insegne littorie, preparati alla vita, alle opere di pace come a quelle della guerra.

Questa giovinezza non conosce soste. Essa è sana e forte come la nostra Rivoluzione.

Le celebrazioni

La celebrazione del VII Annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento si svolgerà oggi col seguente programma:

Ore 9.30. Omaggio ai Caduti in guerra e della Rivoluzione.

Ore 10. Saluto e consegna dello specchio della forza a S. E. il Comandante il Corpo d'Armata.

Ore 11. Rassegna e sfilamento dei Fasci Giovanili in Piazza Unità.

Ore 13.30. Poligono di Villa Opicina: gara di tiro collettivo di guerra riservata ai GG. FF.

Ore 15. Manifestazioni cameratesche alla Casa del Combattente e alla Caserma Vittorio Emanuele III.

Dalle ore 17 alle ore 19, in Piazza Unità, suonerà la fanfara dei Fasci Giovanili.

Ore 19. Casa del Fascio. Il comandante federale consegnerà i diplomi del primo Corso di preparazione politica.

Nella Provincia verranno effettuate le adunate di zona precedentemente comunicate.

Come da accordi presi con i comandi interessati della M.V.S.N., i Giovani Fascisti che frequentano i Corsi premilitari, parteciperanno oggi alle adunate indette dai rispettivi FF. GG. C. La loro assenza ai Corsi premilitari verrà considerata giustificata.

Il saluto di S. E. il Prefetto e del Generale Balocco

In occasione del 7.o annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, S. E. il Prefetto ha inviato al Segretario federale il seguente telegramma:

«Ai giovani camerati, cui son fastigio ed orgoglio i colori dell'Urbe eterna, nel settimo annuale il mio fervido alalà».

Il Federale ha fatto pervenire a S. E. Rebua il grato, vibrante e devoto alalà delle giovani Camicie Nere della Provincia.

Il Generale Balocco, Comandante la Divisione militare del Timavo, ha inviato il seguente saluto:

«Ricorrendo il VII annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento, porgo a V. S. ed ai Giovani Fascisti ai suoi ordini il mio saluto fervidamente augurale».

Il Federale lo ha ricambiato con la più viva cordialità fascista.

Alla Casa del Combattente

La Federazione combattenti invita tutti gli associati a trovarsi in sede alle 14.45 per ricevere i Giovani Fascisti, graditi ospiti.

Analogo invito rivolge la Compagnia volontari ai propri iscritti, che interverranno in divisa fascista e fazzoletto cremisi.

S. E. Cao di S. Marco e il Gen. D'Aponte alla Casa del Fascio

Ieri mattina si è recato alla Casa del Fascio S. E. l'on. Cao di S. Marco, presidente della Confederazione nazionale fascista degli armatori ed ausiliari dell'armamento, che è stato ricevuto dal Federale, con il quale si è cordialmente e lungamente intrattenuto in merito ai vari problemi interessanti la nosra marineria.

S. E. Cao era accompagnato dal direttore del Sindacato provinciale fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale.

Ieri mattina si è recato alla Casa del Fascio il Generale D'Aponte, del Comando d'Artiglieria del Comando di Corpo d'Armata di Trieste, il quale è stato ricevuto dal Segretario federale, che gli ha rivolto il cordiale saluto delle Camicie Nere di Trieste.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto delle gerarchie del medio Carso

Mercoledì 13 corr. alle ore 10, presso la sede del Fascio di Combattimento di Sesana, il Segretario federale terrà rapporto ai segretari dei Fasci di Combattimento, alle segretarie dei Fasci Femminili ed ai presidenti dei Comitati comunali dell'O. Balilla di Sesana, Senosecchia, Cave Auremiane, Divaccia, Tomadio, Duttogliano, Alber di Tomadio, S. Giacomo in Colle e Monrupino.

Presenzieranno al rapporto il comandante in II dei Fasci Giovanili di Combattimento, il presidente provinciale dell'O. Balilla, l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore di zona e le ispettrici di zona interessate dei Fasci Femminili.

Il Federale a Sesana per il primo rapporto dei Fasci carsici

Sesana, che ha il vanto della priorità tra i Fasci del Carso, s'è raccolta, ieri, festante di luci e di bandiere intorno al vecchio gagliardetto; a quel gagliardetto che fu il segno spesso eroico, sempre fervido dal quale si irradiò la luce del Fascismo, su questa terra che alla Rivoluzione ha dato i suoi morti e i suoi combattenti. Al rapporto annuale ha voluto essere presente il Segretario federale. Tutta la popolazione maschile e femminile si è raccolta nell'ampia sala del teatro Carso; erano anche presenti le rappresentanze delle 15 frazioni del Comune.

Un grande ritratto del Duce era alzato sul campanile all'altezza della cella campanaria, dove batteva il fascio di luce di un riflettore. Scritte recanti le frasi mussoliniane erano tese da casa a casa ed erano segnate sui muri. L'interno del teatro decorato con riproduzioni del volto del Duce e bandiere. I piccoli organizzati della Gioventù del Littorio erano schierati sul palcoscenico facendo una gaia cornice all'imponente massa dei fascisti in divisa. Il Federale ha voluto i reduci dell'Africa vicino a lui. Questo gesto simpatico e cameratesco è stato sottolineato dagli applausi.

Saluto al Duce

Il rapporto si è iniziato col saluto al Duce che la folla ha vivamente acclamato. Accompagnavano il Segretario federale, il Vicefederale, l'ispettore di zona e segretario del Fascio, il Commissario prefettizio, la delegata provinciale del Fascio Femminile, l'ing. Olivotto componente del Direttorio federale, il comandante la Legione del Carso della M. V. S. N., il direttore della Segreteria federale, il parroco di Sesana e i capi delle organizzazioni.

Il cent. Tullo Campanna che da 18 mesi è segretario del Fascio e ispettore di zona, ha ringraziato il Federale per il suo intervento al rapporto, assicurandolo come il Fascio, ch'egli ha così valorosamente potenziato negli anni della sua permanenza sul Carso, continui a marciare in linea e con passo bersaglieresco. Egli ha rivolto un plauso alla popolazione di Sesana che non trascura occasione di manifestare la sua devozione, l'intima fede, l'entusiasmo per il Duce e per il Fascismo.

Il relatore ha quindi rapidamente illustrato le attività dei vari settori e delle organizzazioni dipendenti dal Partito. Attività notevoli che non si compendiano, ma possono trovare una base di equiparazione nelle 21 mila lire spese durante lo scorso inverno per opere assistenziali e nella particolare assistenza data dalle signore del Fascio Femminile alle puerpere e ai lattanti.

Parlando della Colonia che sta sorgendo nei pressi di Sesana, il segretario del Fascio rivolge, anche a nome della popolazione, un fervido ringraziamento al Federale per aver fatto sì che questa grande e moderna Colonia voluta dal Duce sorgesse proprio nella pineta che domina il paese. I presenti hanno vivamente applaudito alle parole del cent. Campanna il quale, prima di terminare la relazione, ha rivolto parole di gratitudine ai propri collaboratori e alle signore del Fascio Femminile.

Parla il Federale

Il Segretario federale iniziando il suo discorso ha parole di alto e nobile ricordo per i Caduti della Rivoluzione e per i morti della guerra imperiale. Egli esalta quindi le figure dei Caduti sul Carso per la Causa del Fascismo e saluta nei reduci dell'A. O. I. i continuatori e gli esaltatori della loro ardente fede.

Esaminando rapidamente la relazione del segretario del Fascio, il Federale constata come l'organizzazione proceda sicura e rapida sulla via segnata dal Capo. Egli rivolge un vivo plauso al cent. Campanna suo «fraterno collaboratore» — come lo ha chiamato — e quanti al suo fianco lavorano in tutti i settori al servizio del Partito.

Il comm. Grazioli rivolge quindi parole di particolare lode alla popolazione tutta che è ben degna di appartenere ai ranghi del Littorio e di contribuire — seppure nel piccolo settore riservatole — alla grandezza dell'Italia imperiale. «Conoscendovi — ha detto il Federale — so che il Duce può contare sulla vostra fedele attività in ogni occasione, in pace e in guerra.

Accennando ai volontari di Spagna che difendono la civiltà il Federale suscita fervidissimi applausi, e un coro di esaltazioni al Duce che si ripete quando il comm. Grazioli dice come la Colonia che sta sorgendo sul monte Tabor sarà un segno di quanto il Fascismo fa per chi ha bisogno di assistenza ed è meritevole di aiuto.

Il Federale ha terminato il suo discorso con un'esaltazione all'alto contributo che gli agricoltori portano all'autarchia e tributando un plauso alla tenacia dell'agricoltore carsico.

Il rapporto si è chiuso col canto di «Giovinezza»

Scambio di consegne al Fascio Femminile

Subito dopo nella sala del Fascio è avvenuto — alla presenza del Federale — lo scambio delle consegne tra l'ispettrice di zona del Fascio Femminile signora Taranto e la signora Rita Gustin che la sostituirà. Ha parlato la delegata provinciale del Fascio Femminile che ha tributato un vivissimo plauso alla signora Taranto, che lascia Trieste, per la sua fattiva attività e ha salutato l'ispettrice che entra in carica. Anche il Federale ha pronunciato parole di lode e di plauso per l'opera svolta dalla signora Taranto, la quale ha risposto con un commosso ringraziamento. I Giovani Fascisti e le signore del Fascio di Sesana hanno quindi intonato gli inni della Rivoluzione.

Giubileo di lavoro. Un nostro caro compagno di lavoro, il tipografo Giuseppe Sauli, compie oggi, in piena operosità e salute, cinquanta anni di attività. Entrato quattordicenne nella vecchia tipografia del Lloyd, vi rimase per 28 anni, fino allo scoppio della guerra. Dopo la redenzione, alla rinascita del *Piccolo*, entrò subito a far parte della nostra famiglia, nella quale svolge ancora oggi il suo lavoro. Il camerata Sauli, educato ai più puri ideali patriottici, partecipò fin da ragazzo alle lotte irredentistiche e coprì cariche alla Ginnastica e all'Operaia, sempre a fianco dei patriotti, nelle due gloriose Società triestine e nelle file del Partito nazionale e della Pro Patria. I camerati tipografi, per manifestare la loro simpatia e stima a questo fedele e integerrimo veterano del lavoro, gli hanno offerto un significativo ricordo. Al camerata Sauli, che ha celebrato poche settimane fa i 40 anni di matrimonio, porgiamo anche per questo suo nuovo raro giubileo l'espressione dei nostri auguri e i più cordiali rallegramenti.

Conferenze per le mamme. Domani alle 16 all'Oratorio via Chiadino 2, la signora Sbisà terrà una conferenza per le mamme. Martedì 12, alle 16, nella medesima sala la maestra Maria Caucci parlerà alle mamme che hanno dei figli a scuola.

Decesso. Si è spenta ieri a Praga nella tarda età di 87 anni, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, la signora Amalia Fischer. Ai fratelli Rodolfo e ing. Lodovico Fischer, noti esponenti della colonia cecoslovacca della nostra città, e agli altri congiunti, le nostre più sentite condoglianze.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Due gruppi di case popolari a Trieste e in Provincia

I dirigenti dell'Istituto Fascista espongono al Federale il programma delle nuove costruzioni

Il Segretario federale ha ricevuto l'altro ieri alla Casa del Fascio il presidente, il direttore e l'ingegnere-capo dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della Provincia di Trieste. Il presidente ha riferito al Federale in merito alle nuove costruzioni in corso, segnalando che nell'esercizio 1937-38-XV l'Istituto provvederà a costruire i seguenti gruppi di case nella Provincia:

Trieste: *1) gruppo di 7 case nel Rione del Littorio, alloggi 145, vani 295; 2) gruppo di 4 case a Roiano, alloggi 79, vani 158.* Grado: *1) gruppo di 3 case, alloggi 28, vani 60; 2) gruppo di 3 case, alloggi 36, vani 73.* Monfalcone: *gruppo di 4 case, alloggi 42, vani 72.* Postumia: *gruppo di 3 case, alloggi 30, vani 72.*

Quanto sopra, a completamento dei gruppi di case costruiti in Monfalcone con complessivamente 114 alloggi, di cui uno di 57 già abitato dal luglio scorso e l'altro da inaugurarsi li 28 ottobre prossimo, e di un gruppo di 3 case con 30 alloggi in costruzione in Postumia.

Il Federale si è vivamente compiaciuto per la proficua attività dell'Istituto e particolarmente per quanto riguarda la costruzione di abitazioni minimissime per i meno abbienti.

Al Castello di S. Giusto

Oggi, domenica, il Castello sarà aperto ai visitatori dalle 10 alle 22; e durante queste ore sarà visibile pure la bella Mostra d'arte contemporanea. Durante tutta la giornata rimarrà aperto al pubblico il bar del Torrione rotondo. Di sera, dalle 21.30 alle 0.30, nella Bottega del vino, nel Bastione Lalio, concerto dell'orchestrina tipica.

Da lunedì l'orario per la visita del Castello sarà dalle 10 alle 18; ma quello per la visita della Mostra d'arte dalle 17 alle 22. Ogni sera, nella Bottega del vino, concerto dalle 21.30 alle 0.30.

Le opere premiate alla XI Interprovinciale d'arte al Castello

Ieri alle 10.30 si riunì nelle sale del Castello la Giuria chiamata a conferire i premi assegnati all'XI Mostra interprovinciale del Sindacato fascista delle Belle Arti, con sede a Trieste. La Giuria, presieduta dal dott. Michele Risolo, e composta del critico d'arte Silvio Benco, del pittore Eligio Finazzer Flori, dello scultore Ugo Carà e dell'architetto dott. Umberto Nordio, deliberò di prendere in considerazione tutti gli artisti espositori iscritti al Sindacato, ad eccezione dello scultore Attilio Selva, invitato come ospite e appartenente ad altro Sindacato, e naturalmente, dei due membri della Giuria stessa Finazzer Flori e Carà.

Premesse queste eccezioni, la Giuria si trovò d'accordo di dover prescindere da ogni esclusivismo di tendenze e di dover valutare le qualità intrinseche delle opere, tenendo conto della direttiva che vale per tutte le Mostre sindacali di riconoscere nei giovani coloro che s'indirizzano con serietà verso le vie dell'arte. Riesaminata con coscienziosa visita tutta la Mostra e notato un buon gruppo d'opere che avrebbero potuto concorrere alla gara, i membri della Giuria si trovarono unanimi nel deliberare la seguente assegnazione dei premi disponibili:

Premio del Duce per la pittura al paesaggio «Santa Domenica» di Dyalma Stultus. Premio del Duce per la scultura alla statua «Giovane nuotatore» di Marcello Mascherini.

Premio del P. N. F. al quadro «Al poggiolo» di Mario Lannes, e al quadro «La riva» di Vittorio Bergagna. Premio delle Corporazioni alla scultura «Laura» di Alessandro Psacharopulo e al gruppo di xilografie di Augusto Cernigoi. Medaglia del Comitato dell'Estate Triestina al gruppo di disegni di Carlo Sbisà.

Questi deliberati significherà la Giuria succintamente nel suo verbale; noi da parte nostra vorremo far presente che le ricompense da assegnare erano quest'anno meno numerose di quanto solevano essere nelle esposizioni del passato. La Giuria, con suo rammarico, dovette dunque rinunciare alla segnalazione di alcune altre opere che volentieri avrebbe onorato di riconoscimento: alle quali però resta aperto il campo degli acquisti particolarmente onorifici da parte di alte personalità, di autorità e di enti pubblici, a cominciare da quelli della Federazione che dovrebbero farsi nell'entrante settimana. Sappiamo poi che la Giuria, avendo la quasi certezza dell'assegnazione di un'ulteriore medaglia, decise che a questa sia designato fin da ora il gruppo di incisioni del giovane Dino Predonzani da Capodistria.

Come tutti gli anni, il valore morale più alto si volle riconosciuto ai due premi del Duce. Quello per la scultura non poteva andare ad altra opera che alla vigorosa statua di Marcello Mascherini, l'unico artista nostro invitato ad esporre in una sala sua alla prossima Biennale veneziana. Per la pittura prevalse il nome di Dyalma Stultus, sia per la bellezza dell'opera che alta eccelle fra le altre da lui presentate questo anno, sia per aver degna occasione di onorare finalmente un artista nostro, di bellissima fama nazionale, che finora aveva voluto rimanere escluso da ogni concorso.

Quanto agli altri premi, si noterà che la Giuria non solo ha voluto fare eque parti alla pittura e alla scultura, ma ha preso in ugual considerazione le opere delle arti, oggi rinascenti, del bianco e nero. E si noterà pure che tra i nomi dei valenti artisti giovani designati (il solo, più anziano, e pur giovanile di slancio, è il Bergagna), figurano anche quelli di due giovanissimi di cui s'incoraggia l'arte, lo scultore Psacharopulo e l'incisore istriano Predonzani.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Gli ufficiali dipendenti e *qui residenti, domani, alle 19, in caserma, via Donadoni per conferenza settimanale.*

Allievi ufficiali, *comandati domani, alle 19, in caserma, via Donadoni per comunicazioni riguardanti il corso.*

G. R. F. «A. OLIVARES»

Convegno Giovani Fasciste, *domani dalle 19.30 alle 20.30.*

FASCIO FEMMINILE

Giovani Fasciste. *Martedì 12 inizio lezioni storia della musica. Tutte le iscritte sono invitate in sede (via Roma 28, I) alle 19.15.*

Contributi all'O. N. D.

La ditta Francesco Parisi ha contribuito con lire 10.000 al potenziamento delle attività sportive e culturali del Dopolavoro interaziendale del commercio. La ditta Marcello Sessi ha contribuito con lire 1800.

Il Segretario federale ha fatto pervenire alle due importanti aziende il suo compiacimento.

L'odierno raduno dopolavoristico a Sesana

Sesana ospiterà oggi, in occasione del Raduno organizzato dal Dopolavoro interaziendale del commercio un grande numero di dopolavoristi di tutti i sodalizi.

Biglietti di andata e ritorno lire 4. Partenze alle 7, 8, 9, 9.30 e 14 dalla Stazione Autocorriere.

Nella mattinata si disputeranno i vari incontri sportivi. Alle 7.30 partirà da Trieste la colonna dei camioncini delle Ditte che si ammasseranno a Sesana alle 12. Alle 12 allo Stadio di Sesana premiazione delle competizioni sportive.

Nel pomeriggio divertenti gare umoristiche; alle 14 apertura del parco divertimenti, alle 15 ballo con orchestra giazzo e banda campagnola. Ingresso al parco dei divertimenti e al ballo verso presentazione del biglietto della grande lotteria gastronomica (cent. 50). Estrazione della lotteria alle 18.

Assemblee sindacali

Comunità artigiana del legno. Domani, lunedì, alle 20.30, nella sede dell'Artigianato, via Coroneo n. 8, avrà luogo l'assemblea generale degli artigiani appartenenti alla Comunità del legno (mobilieri, falegnami, ebanisti, tornitori, intagliatori), per procedere al rinnovo delle cariche sociali e per trattare argomenti assistenziali e organizzativi.

Gli operai dell'industria navale residenti nel Comune di Trieste sono convocati in assemblea generale per domani, alle ore 18, presso la sala riunioni (pianterreno) della Casa fascista dei lavoratori dell'industria, via E. F. Duca d'Aosta n. 12, per procedere all'elezione delle nuove cariche sociali per il triennio 1937-1940 del Sindacato provinciale fascista operai industria navale.

Al Dopolavoro Ass. XXX Ottobre, questa sera dalle 16.30 alle 23, trattenimento del Comitato «bianco azzurro».

Iscrizioni e domande di esonero dalle tasse scolastiche

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica che il termine utile per la iscrizione alle Scuole medie e di avviamento è il 10 ottobre per gli alunni che hanno conseguito il relativo titolo di studio nella sessione estiva e il 15 ottobre per coloro che hanno compiuto il titolo nella sessione autunnale. I termini suddetti del 10 e del 15 ottobre sono perentori, sotto pena di decadenza, per la presentazione alle autorità competenti delle domande per esonero dal pagamento delle tasse scolastiche.

ASTERISCHI

Diploma

Il pittore concittadino Riccardo Colonni ha conseguito, con esito favorevole, il diploma di maturità Artistica presso la R. Accademia di belle Arti di Venezia. Congratulazioni.

Al Bar Pasticceria Urbanis

L'interesse generale per il rinnovo dei locali, richiama un'affluenza straordinaria di pubblico nell'antica Pasticceria Bar Urbanis. Il Bar Urbanis è, per il pregio artistico dell'ambiente e per i servizi inappuntabili, il migliore ritrovo cittadino.

Dolci Orientali

L'Antica rinomata Fabbrica Dolci Orientali Bahschian, via Mazzini 5, ha ripreso la fabbricazione del vero Halva Sesamo; Rahat Locum di crema, mandorle, rosa, bergamotto, mastice, ed ogni genere di dolci orientali. Accetta ordinazioni di pacchi-regalo e pacchi d'assaggio.

Leggete, in VI pagina, il nuovo romanzo: ADOLESCENTI di Michela Vigi.

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 trattenimento.

«G. Beltrame». Oggi dalle 19 alle 24, trattenimento.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 15 ballo bambini. Dalle 20.30 trattenimento. — Sez. C. Oggi gita M. Lanaro, da piazza Garibaldi alle 7. Dalle 19 alle 23 trattenimento.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione. Venerdì alle 20 Congresso generale ordinario per l'Anno XV.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 14.15: Ultime: «L'uomo che visse due volte», e Comp. Piedigrotta. Segue: «Il Duce in Germania: L'apoteosi del Campo di Maggio a Berlino». Varietà 15.55, 18.45, 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Ricci-Adani. 21: «Il ragno», di Sem Benelli (serata d'addio della Compagnia).

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande succ.: «Capitani coraggiosi», con F. Bartholomew, S. Tracy, L. Barrymore. Segue: «Le trionfali ore di Berlino e l'apoteosi del Campo di Maggio».

Nazionale. 14: Succ.: «La vergine di Salem», con Claudette Colbert. Segue: «Il Duce a Berlino: L'apoteosi del Campo di Maggio».

Excelsior. 14: Immenso successo di: «Settimo cielo», con Simone Simon e James Stewart.

Principe. 14: Clamoroso successo: «Facce false», giallissimo. Segue 3.a puntata viaggio trionfale del Duce: «Apoteosi Campo di Maggio».

Italia. 14: «La dominatrice», un grande indimenticabile amore, con Barbara Stanwyck, Preston Foster.

Regina. 13.30: «Lord Fauntleroy» gioiello di grazia e di emozioni, il più bello con Freddie Bartholomew. L. 1.

Impero. 14: Inizio della nuova stagione 1937-38 con: «Amore in otto lezioni», divertente, umoristica, lussuosa commedia con Dick Powell e Joan Blondell. Imminente: «Cin Cin».

Reale. 14: «Dove canta l'allodola», con Martha Eggerth. Le più belle canzoni, la più deliziosa musica di Franz Lehar.

Garibaldi. 14: «La tigre del Bengala», con Barton Mc Lane. Ingr. L. 1.

Novo Cine. 14: «Lotta di spie», con Edmund Lowe. Il più bel film di spionaggio. II visione. L. 1.

Massimo. 14: «Il terrore del circo», con Charlie Chan (Warner Oland). Bellissimo poliziesco. L. 1.

Moderno. 14: «Ramona», con Loretta Young, il supercolosso Fox tutto a colori. Magnifico.

Odeon. 14: «Vivere», il più bel film italiano di gran successo!

Armonia. 14: «Sarò tua», J. Arthur, H. Marshall. Nuova varietà De Rosè.

Azzurro. 14: «Sulle ali della canzone», musicale con Grace Moore.

Savoia. 14: «Jim di Piccadilly», con R. Montgomery e Madge Evans.

Popolo. 14: «Occhi neri», appassionata interpretazione di Simone Simon, con Harry Baur. Un gioiello.

Vittoria. 14: «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper, Franchot Tone, Richard Cromwell.

Centrale. 14: «San Francisco», con C. Gable e J. MacDonald. Ult. giorno.

Adua. 14: «L'impareggiabile Godfrey», con W. Powell e Carole Lombard.

Venezia. 14: «L'ultima partita», con C. Trevor e C. Romero. Film d'intrigo, d'amore, passione e avventura.

Belvedere. 14: «L'ora che uccide», con Warner Oland, colosso Fox.

Argentina. 14: «Ave Maria», con B. Gigli e Kate v. Nagy. Grande succ.

Roma (Servola). 16: «La tragedia del «Bounty», con Clark Gable. Capolavoro Metro. Topolino L. 1.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 53-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante. Ingresso gratuito. — 21: Trattenimento.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
9 ottobre 1937-XV	
Nati vivi	3
maschi 1, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	9

TEATRI E CONCERTI

La serata di Renzo Ricci al Teatro Verdi

Alla natura complessa e contradditoria di Amleto ogni interprete reca qualcosa della propria natura, talchè il personaggio shakespeariano trova nella molteplicità delle interpretazioni, differenziazioni di spirito, di toni, di impostazioni, pur conservando lo stesso linguaggio. Così Renzo Ricci ci ha dato ieri sera un «Amleto» di salda struttura e di alta statura tragica, avvolto in un'atmosfera di malinconico presagio, senza trascurare gli aspetti drammatici, elegiaci, ironici della parte. Il monologo nel quale si risentono echi platonici sul mistero dell'anima e della morte, è stato detto da Ricci con intonazione quasi ascetica, e con spiccato accento di speculazione filosofica e nella scena con Ofelia, invece dell'ironia e dell'umorismo tradizionale, abbiamo sentito accenti di sarcasmo, impeti aggressivi, tremende invettive contro il peccato del mondo e la servitù morale. Un «Amleto» senza pause di serenità, tutto calato nel suo dolore e nella preparazione della vendetta, senza voluttà satirica (ch'è caratteristica specialmente degli attori tedeschi), chiuso nella contemplazione dei suoi problemi e nella tragica fissità della propria impotenza ad operare la giustizia. Matura e interessante interpretazione che in alcune scene ha raggiunto una infiammata concitazione non priva di grandezza e che ha indotto il pubblico a calde acclamazioni. Renzo Ricci ha dovuto presentarsi alla ribalta più di dodici volte dopo ogni atto. Al secondo egli ha voluto evocare con animo d'artista e di compagno la figura di Angelo Musco celebrandone le virtù e ricordando come l'attore scomparso al Teatro Verdi ha lasciato indelebili ricordi. Il pubblico, grato e commosso per la ricordanza, si è unito nel pensiero commemorativo ed ha ancora applaudito Renzo Ricci. Tutti gli attori della Compagnia collaborarono degnamente alla recita di «Amleto» e segnatamente Laura Adani che ha impersonato Ofelia, la Brignone, il Sabbatini, il Brizzolari, l'Almirante.

L'ultima recita della Compagnia Ricci-Adani al Verdi

Con la commedia «Il Ragno» di Sem Benelli, che tanto successo ha trovato due anni or sono su queste scene, la Compagnia Ricci-Adani prende oggi congedo dal pubblico.

"La signora dei merletti,, di R. Alessi al Dopolavoro ferroviario

«La signora dei merletti», la bella commedia in tre atti di Rino Alessi, è stata rappresentata iersera con vivissimo successo al Dopolavoro ferroviario dall'ottimo complesso filodrammatico «E. Duse». Il teatro di piazza Vittorio Veneto era gremito al massimo e moltissimi spettatori si sono dovuti rimandare alle prossime repliche.

«La signora dei merletti», nella delicata edizione curata con intelligenza, passione e senso d'arte dall'attore Giulio Rolli, direttore della «Duse», ha ottenuto il consenso e l'applauso più caloroso. Sono stati interpreti degni del massimo elogio la brava signora Bossi, che ha dato alla figura di «Catina Valerio» tutta la sua passionalità materna; l'ottima signora Ridenti, la deliziosa G. Mander, gli apprezzati Ferula e De Luca, e ancora la Ucci, l'Artico, il Ferrari, l'Antinori, l'Abriani, il Sora, il Morresi, la M. Abriani, il Biason e la Scarpat. I bravi filodrammatici sono stati veramente all'altezza del compito e hanno superato brillantemente anche questa prova.

Dopo ogni atto il pubblico ha applaudito senza fine, costringendo gli interpreti a presentarsi più volte alla ribalta. Molto lodati sono stati gli scenari originali dovuti alle cure del signor A. Ronchi.

L'odierna mattinata al Rossetti

Rammentiamo che stamane alle 10.30 avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciata grande mattinata. Saranno proiettati il film «Piccola Stella» con Shirley Temple, e una divertentissima pellicola con Stan Laurel e Oliver Hardy. Sulla scena l'operetta in un atto di Guido Natti «Serenata di Pierrot», con graziose tarantelle e le danze della ballerinetta Mimì Dugini.

Lo spettacolo, a prezzi popolarissimi, è dato a cura del Comitato di assistenza della Legione Marinara.

Circolo di cultura musicale «E. Visnoviz». Domani alle 20.30 precise, nella sede di via Battisti 22, riprenderà l'attività culturale interna del sodalizio, con una conversazione di Bruno Degrassi su «Lorenzo da Ponte, librettista di Mozart». Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

RADIO

Programmi del 10 ottobre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 8: Segnale dell'alzabandiera. — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Petazzi — 12.40 e 13.45: Dischi Cetra-Parlophon. — 13.15: «Una storia di gatti», scena umoristica di Metz. — 17: Notizie sportive. — 17.15: Fantasia di ballabili e varietà Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 18: Segnale dell'ammaina bandiera. — 19.57: «Avventure di viaggio». — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Luisa»**, romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri, parole e musica di Gustavo Charpentier, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: **«Il posto segnato»**, commedia in un atto di Gino Rocca. — 21.30 (circa): **Concerto di musica brillante** diretto dal m.o Umberto Mancini. — 22.40: Musica da ballo.

Estrazioni del Lotto del 9 ottobre 1937-XV

Bari	31	28	83	50	49
Firenze	77	31	46	44	11
Milano	73	54	76	8	62
Napoli	43	32	37	42	5
Palermo	57	62	67	47	22
Roma	6	80	87	81	8
Torino	72	27	3	74	36
Venezia	13	57	49	37	29

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA lunghi attestati, fine, offresi per casa signorile. Cassetta 27944 A, Unione Pubblicità. 27944 A

CAMERIERA offresi per bar caffè, parla italiano tedesco. Indirizzo: Maria Scherling, presso Gelbmann, Malborghetto 39 (Udine). 27948 A

DONNA offresi, capace tutti lavori, per tutto il giorno. Via Guerrazzi 6. 77409 A

DONNA onesta, media età, offresi ore da combinarsi. Piazza Garibaldi 3-V, presso Antonelli. 77356 A

MEZZA età tutto fare, paziente bambini, offresi presso persone assenti tutto giorno. Felice Venezian 27-I (sarta). 77479 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Trento 9-II, sinistra. 77432 A

RAGAZZA distinta tedesca, 20-enne, offresi per cameriera, oppure bambini, fuori Trieste. Cassetta 27918 A, Unione Pubblicità. 27918 A

RAGAZZA bella presenza offresi tutti lavori casa. Portinaia Piccardi 7. 77412 A

RAGAZZA svelta offresi tre ore pomeriggio. Via Cologna 13-IV. 77420 A

RAGAZZA 16-enne sana, robusta, offresi piccola distinta famiglia, pure per bambini. Piccolomini 9, presso Mlecus. 77424 A

RAGAZZA 18-enne cerca servizio piccola famiglia. Maglizza Elena, via dell'Istria 80, presso Cocolo. 77417 A

RAGAZZA 28 anni onesta, seria, bravissima cucinare, pratica tutti lavori, offresi. S. Lazzaro 7, portineria. 27957 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, piccola famiglia, poco pratica cucinare, offresi. Valdirivo 29, portiere. 77379 A

RAGAZZETTA principiante, offresi a piccola e distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 27998 A

17-ENNE laboriosa onesta offresi piccola famiglia. Raffineria 7, porta 14. 77352 A

27-ENNE, bella presenza, buoni attestati 10 anni di servizio nelle case signorili, offresi come cameriera personale, anche cameriera in casa signorile di piccola famiglia, in qualunque città, anche fuori Trieste. Scrivere: Ozbek Maria, Sebreglie 102, posta Circhina (prov. Gorizia). 77348 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi. 77400 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, che parli bene tedesco, cercasi. Latriani, Carpison 14. 77381 B

CAMERIERA pratica, ragazze capaci cucinare, prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria. 44786 B

CAMERIERA capace tutti servizi cerca piccola famiglia signorile paese Abruzzo. Referenze controllabili scrivere: cav. Pugliese Giuseppe, Notaio, Torricella Peligna (Chieti). 27568 B

CUOCA finita cercasi a giornata o stabile, due persone, villa, buon salario. Indirizzo Piccolo. 77434 B

DOMESTICA giovane, capace cucina, attestati, cerca Rabotti, via Venezian 7. 27995 B

DOMESTICA con ottimi attestati, cercasi. Cagli, Brunner 7, III. 27965 B

DOMESTICA cercasi dalle 8-12, mensili 60. Galatti 8, Flak. 77443 B

DOMESTICA giovane, attestati, cercasi prontamente. Valdirivo 2-I, destra. Presentarsi dopo le 8. 77437 B

DONNA media età per piccola famiglia tutto fare. Presentarsi viale Sonnino 2, Fossi. 77386 B

DONNA servizio cercasi. Enrico Toti 4, primo. 77399 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Largo Corsica 2, porta 6. 77440 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, con attestati, cercasi. Via Bartolomeo d'Alviano 42, porta 13. 44769 B

PRESTASERVIZI con attestati per mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 44754 B

PRESTASERVIZI capace due volte al giorno cercasi, escluso pranzo. Istituto 4, porta 11. 77406 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi Genova 15, Mori. Presentarsi fino ore 11. 28006 B

PRESTASERVIZI sana, ottimi attestati, cercasi per tutta la giornata. Rossetti 27, Naverri. 27966 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Via Pauliana 6, III, p. 16. 27981 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Diaz 14, porta 14. 77353 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. XX Settembre 21-II, destra. 44729 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo Piccolo. 44715 B

PRESTASERVIZI molto brava, solo mattino cercasi. Sonnino 56, porta 9. 77485 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi dalle 8.30 alle 12.30. Piazza Umberto I, 6, quarto. 44758 B

RAGAZZA pratica lavori cerca piccola famiglia. Galilei 14, porta 5. 44749 B

RAGAZZA stabile, onesta, capace tutti lavori, cucinare, con attestati, cercasi. Limitanea 8-I, Lorenzetti (pomeriggio). 12345 B

SIGNORA distinta preferita pensionata 40-45-enne, brava massaia, perfetta cuoca, cerca persona sola, cambio vitto alloggio. Cassetta 27938 B, Unione Pubblicità. 27938 B

RAGAZZA pratica svelta per latteria e prestaservizi cercansi. Paganini 2. 28004 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cercasi, con attestati. Via Ponchielli 1. 44781 B

RAGAZZA sana, conosca lingua tedesca, cercasi per bambini. Offerte cassetta 27980 B Unione Pubblicità. 27980 B

RAGAZZETTA per bambino alcune ore pomeriggio, cercasi. Giulia 47. 27952 B

SERISSIMA cercasi, tutto fare, referenze, amante bambini, per coniugi soli con bambina. Cassetta 27889 B, Unione Pubblicità. 27889 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 14. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9142 C

COMMESSO o aiuto commestibili capace, volonteroso, offresi. Beccherie n. 15, quarto. 28014 C

DICIOTTENNE bella presenza, pratica bar, altro posto, offresi. Cassetta 28035 C Unione Pubblicità. 28035 C

DISTINTA 36-enne occuperebbesi dama compagnia, direzione casa. Cassetta 27898 C, Unione Pubblicità. 27898 C

DISTINTA perfetta tedesco, offresi compagnia signora, tutta o mezza giornata. Passaporto A 668119, fermo posta. 44801 C

FABBRO meccanico pratico serraggi e montaggi macchine a vapore offresi. Miti pretese. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 44759 C

GARZONA pratica cucire macchina offresi 15 settimanali. Indirizzo Piccolo. 44735 C

GIOVANE fiducia occuperebbesi come fattorino od altro. Dispone cauzione. Offerte: Cassetta 27878 C, Unione Pubblicità. 27878 C

LAVORANTE panettiere ottime referenze offresi. Cassetta 27902 C, Unione Pubblicità. 27902 C

MECCANICO 47-enne bella presenza, parla diverse lingue, pratico di ascensori, di riscaldamenti, marito moglie, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 77357 C

PENSIONATO conoscenza tedesco sloveno, offresi qualsiasi occupazione purchè decorosa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44764 C

PRINCIPIANTE pratica modista offresi. Viale Regina Elena 11-I, scala, II, Crociati. 77465 C

SIGNORA distinta italiano tedesco offresi compagnia signora oppure direzione casa. Cassetta 27879 C, Unione Pubblicità. 27879 C

SIGNORA distinta 40-enne occupasi pomeriggi dama compagnia, casa signorile. Barozzi, Crispi 55. 77351 C

SIGNORA distinta occuperebbesi pomeriggio per bambini, lingua tedesca. Offerte: Cassetta 27908 C, Unione Pubblicità. 27908 C

SIGNORINA bella presenza, offresi principiante ufficio oppure qualsiasi lavoro purchè decoroso. Offerte dettagliate tessera postale 396355, fermo posta Gorizia. 44234 C

SIGNORINA tedesca offresi per bambini. Cassetta 27784 C, Unione Pubblicità. 27784 C

SIGNORINA 17-enne volonterosa, offresi praticante ufficio, senza pretese, conoscenza dattilografia, stenografia. Cassetta 27924 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA, offresi cucire, stirare giornata. Commerciale 18, III, sinistra. 27953 C

SIGNORINA 21-enne tedesca, assolte le medie superiori, offresi presso bambini, singole ore. Cassetta 27881 C, Unione Pubblicità. 27881 C

SIGNORINA giovane, assolte le medie superiori, conoscenza perfetta tedesco, dattilografia, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 27881 C, Unione Pubblicità. 27881 C

28-ENNE, presenza, occuperebbesi cassiera, venditrice, pratica ufficio, mansioni fiducia. Referenze garanzie: Cassetta 27828 C. Unione Pubblicità.

35-ENNE pratica bar pasticceria, con attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 44738 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RADIO riparazioni perfette e convenienti a domicilio dei signori clienti, eseguisce Gebert. Scrivere: Scala Santa 280. 77361 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 59 CC

A. RIPARANSI, tingonsi borsette, borse scuola, valigie, bauli, a perfezione. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 6433 CC

CAMICIAIE, sarte! Accerboni fa occhielli alle vostre camicie 5 centesimi ognuno. Risparmierete tempo, conserverete vista. Piazza Garibaldi. 28038 CC

CAPPELLI eleganti, riformature 4. Via Giusti 4, porta 11. 77421 CC

FALEGNAME pratico lucidare riparare mobili offresi. Piazza Goldoni 10-I. 77474 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Lavoratorio impermeabili. Silvio Pellico 1. 28015 CC

MODELLI in carta, taglio prova stoffa, confezioni. Conte, Tarabochia 5. 27975 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli. Lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 28023 CC

PELLICCERIA tintoria conceria prezzi modici. Corso Garibaldi 4, porta 9. 44773 CC

PELLICCIAIA assume qualunque lavoro. Procureria 2 (dietro Municipio) Ricamificio; Kandler 3, mezzanino, sinistra. 27951 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 77371 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 77349 CC

RADIORIPARAZIONI apparati qualsiasi marca eseguisce con garanzia Alberti, Sebastiano 6, I. Attenzione indirizzo! 6432 CC

SARTA confeziona vestaglie lire 12, eleganti vestiti 20, tailleurs mantelli 25. Via S. Maurizio 11-II, destra. 77487 CC

SARTA capacissima offresi giornata lire 8. Ritmeyer 13, porta 7. 28001 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 77389 CC

SARTA primaria tagliatrice confeziona abiti mantelli. Regina Elena 13, porta 6. 77377 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti, rivolta, lire 80; mantelli e tailleurs signora lire 60. Assume qualsiasi riparazione. Lavoro garantito. Raffineria 5, primo. 44796 CC

SARTORIA primordine confeziona abiti, soprabiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, Corso Vitt. Em. 45. 27985 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ALBERGO prim'ordine cerca abile aiuto segretario conoscenza tedesco, inglese, francese, cognizioni contabilità. Offerte dettagliate con curriculum vitae, generalità, pretese: Cassetta 27741 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 27741 D

APPRENDISTA camiciaia cercasi. Via San Maurizio 14-I. 44751 D

ASSICURAZIONI: Centenario Istituto assumerebbe provetto ispettore organizzazione zona Venezia Giulia, conoscitore perfetto rami elementari, e Vita. Corrispondonsi stipendio fisso, diarie, rimborso spese, interessenze. Indispensabile possedere in pieno requisiti richiesti. Cassetta 27916 D, Unione Pubblicità. 27916 D

AJOURISTA, punto inglese pratica, ricamatrice macchina, cercasi. Giulia 13. 27963 D

DISEGNATORE tecnico arredamenti, serramenti, assolutamente esperto, cerca fabbrica mobili. Cassetta 27971 D Unione Pubblicità. 27971 D

GARZONA modista cerca prontamente negozio Bellini, via Cesare Battisti 17. 27978 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 27989 D

GARZONA per sarta camiciaia cercasi. Via Ginnastica 10-III, Adami. 27997 D

GARZONA o garzone parrucchiere cercansi. Ugo Foscolo 42-IV, Spinosa. 77422 D

GARZONA 14-enne per pellicceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 44799 D

GARZONE piumiste cercansi. Osvj, Coroneo 1-I. 44746 D

IMPIEGATA giovane pratica per azienda rateale cercasi. Offerte: Cassetta 27880 D. Unione Pubblicità.

LAVORANTE e mezza uomo capacissima occhielli cercasi. Via San Nicolò 32-III. 2803 D

LAVORANTE e mezzalavorante modista, cercansi. Via Mazzini 16, I. 27950 D

MEZZA sarta uomo cercasi. Piazza tra i Rivi 1 (Roiano). 44748 D

MEZZA lavorante e garzona da sarta uomo cercasi prontamente. Milano 7-I. 28003 D

MEZZO lavorante sarto cercasi. Via Tor San Lorenzo 10, Molinari. 44757 D

PARRUCCHIERA capacissima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 27953 D

PRINCIPIANTE magliaia cercasi. Campo San Giacomo 6, primo piano. 44804 D

RAGAZZETTA per botteghino cercasi. Via dell'Istria 1-IV, Laurencic, dopo le 13. 77278 D

RAGAZZO bravo, onesto, puntuale, cercasi per negozio radio Offerte indicando l'età. Cassetta 27809 D, Unione Pubblicità. 27809 D

STENODATTILOGRAFA perfettissima pratica ufficio cercasi subito. Cassetta 27895 D, Unione Pubblicità. 27895 D Unione Pubblicità. 27895 D

STENODATTILOGRAFA contabile pratica industriale. Indicare referenze, età, pretese cassetta 27971 D Unione Pubblicità. 27971 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. A. CAMERINO ingresso scale, vuoto o mobiliato, cercasi. Cassetta 27913 E, Unione Pubblicità. 27913 E

CAMERA elegantemente mobiliata ingresso scale cerca presso distinta famiglia impiegato statale. Cassetta 27900 E, Unione Pubblicità. 27900 E

DISTINTO laureato stabile occuperebbe prontamente proprio mobilio stanza vuota appartamento ogni conforto, offre esige referenze. Precisare ubicazione, prezzo. Cassetta 27927 E, Unione Pubblicità. 27927 E

MOBILIATA indipendente, riscaldamento, comodità cerca distinto. Offerte: Cassetta 27923 E, Unione Pubblicità. 27923 E

MOBILIATA con vitto e cura vestiario cerca impiegato, unico subinquilino. Indicare prezzo offerte Cassetta 27920 E, Unione Pubblicità. 27920 E

MOBILIATA, bagno, riscaldamento, cercano madre figlia dodicenne. Precisare pretese Madonna Mare 2, 18. 6436 E

MOBILIATA comodo cucina cercasi presso persona sola. Offerte Cassetta 27929 E, Unione Pubblicità. 27929 E

MOBILIATA cerca statale stabile, unico subinquilino, pressi Stazione Centrale, Oberdan. Cassetta 27921 E, Unione Pubblicità. 27921 E

STANZA mobiliata uso scrittoio, due ore giornalmente, cercasi. Offerte prezzo Cassetta 27933 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata con piccole comodità, cerca sarta. Rivolgersi latteria, Solitario 6. 27970 E

STANZETTA vuota prezzo mite, eventualmente vitto, cerca signorina assente tutto giorno, presso distinta signora sola. Offerte indicando prezzo: Cassetta 27632 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BELLA stanza vuota affittasi. Rittmeyer 9-V. 44770 F

A. A. A. CAMERA vuota affittasi. Molinovento 5-III. 44750 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, II. 28029 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, bagno, unico subinquilino, affittasi. Vasari 14, IV, destra. 27964 F

A. A. CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Girardi 6, pianoterra. 44766 F

A. BELLISSIMA, centrale, soleggiata, stufa, una, due persone, altra una persona, volendo camera pranzo, vitto, anche breve soggiorno. Diaz 24, porta cinque. 6434 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. XX Settembre 56-V. 77396 F

A. CAMERA salotto elegante ingresso libero, bagno, affittasi distinto stabile. Rossetti 11, porta 6. 44763 F

A. CAMERINO affittasi. Castaldi 11-I, porta 7. Visitare pomeriggio. 77397 F

A. CAMERINO con vitto affittasi. Via Battisti 20, porta 6. 44803 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, I, porta 1. 6437 F

A. INGRESSO scale matrimoniale signorile, affittasi anche giorni. Indirizzo Piccolo. 27973 F

A. MOBILIATA bellissima, affittasi a persona distinta. Via Rossetti 35, I piano, Weber. 27969 F

A. MOBILIATA volendo vitto affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 44705 F

A. MOBILIATA soleggiata eventualmente bagno, affittasi distinto. Tarabochia 8, sinistra. 77494 F

A. STANZA elegante, centro, uso telefono e bagno. Telefonare 25789. 77466 F

A. VITTO ottimo darebbesi a distinti. Rapicio 4-I, destra. 44780 F

A. VUOTA soleggiata affittasi. XX Settembre 85, portinaio. 44741 F

A studente, impiegato, stanzetta soleggiata, pulita, vitto. Rossetti 16-II, interno 9. 77472 F

BELLA camera, termosifone, uso bagno, telefono, affittasi distinto stabile. R. Elena 29, portinaio. 27986 F

BELLISSIMA telefono anche giorni affittasi. Regina Elena 11-I, destra.

BELLISSIMA mobiliata vitto eventualmente signorina, affittasi, Rossetti 11. Rivolgersi portinaio. 27991 F

CAMERA vuota ingresso libero, adatta qualsiasi uso, veduta piazza Garibaldi, nonchè camerino mobiliato, affittansi. Rivolgersi banco Bar Caffè, via Media 4. 44739 F

CAMERA bene mobiliata ingresso scale affittasi. Cunicoli 13, porta 4. 44706 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 93, pianoterra. 77350 F

CAMERA, eventualmente due, con vitto, affittansi. Via Crispi 51, I. 27960 F

CAMERA bella, soleggiata e camerino, affittansi. Rossetti 12-II, Negri. 77418 F

CAMERA mobiliata affittasi due giovanotti. Via Istituto 18-III. 77407 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Via Canova 9, porta 20. 44794 F

CAMERA una persona affittasi a distinto stabile. Udine 10, mezzanino. 77484 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina affittasi. Via S. Maurizio 11-II, destra. 77488 F

CAMERA vuota ariosa affittasi. Buonomo 1, porta 9. 77493 F

CAMERA vuota, affittasi a signora sola. Ginnastica 37, porta 7. 6435 F

CAMERETTA affittasi. Viale XX Settembre 52-IV. 44744 F

CAMERETTA, mobiliata affittasi persona sola. Paolo Diacono 4, porta 9. 44736 F

CAMERETTA mobiliata affitterebbe a persona seria piccola famiglia. Madonna Mare 4, quarto, 19. 77372 F

CAMERETTA ariosa semimobiliata oppure vuota affittasi. Di Collalto, Molinovento 5, quarto. 77461 F

CAMERETTA vitto cure, prezzo minimo, riceverebbe studente vicino scuole. Indirizzo Piccolo. 77453 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. S. Francesco 30, porta 14. 77480 F

CAMERINO 50 mensili affittasi distinto. Rivolgersi Salita Promontorio 5, trattoria. 44793 F

CAMERINO vuoto affittasi a persona perbene. Corridoni 11, porta 5. 77387 F

CAMERINO mobiliato affittasi presso distinti. Via Fonderia 4, porta 15.

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Filippo Corridoni 9, II, destra, vicino piazza Garibaldi. 27974 F

ELEGANTE ariosa, vista mare, affittasi. Luzzatto 17, porta 2. 77413 F

INDIPENDENTE mobiliata moderna, nuova, affittasi. Ginnastica 28, III, Volpi. 28005 F

INDIPENDENTE affittasi. Paduina 5, terzo, porta 14. 27961 F

INGRESSO libero affittasi prontamente. Via Coroneo 1, porta 19. 28000 F

INGRESSO scale, bagno, stufa, affittasi distinto stabile. Ginnastica 61, porta 8. 44726 F

LUSSUOSISSIMA, attiguo salotto, telefono, termosifone, bagno, adiacenze Giardino pubblico, affittansi presso distinti. Offerte Cassetta 27956 F, Unione Pubblicità. 27956 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, stanza u nletto affittansi. Ritmeyer 9, porta 10. 28022 F

MATRIMONIALE comodo cucina salotto distinti. Ireneo 3, porta 14. 77376 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi due amici statali. Via Pietà 29, porta 9. 44789 F

MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi signora, signorina distinta, prezzo conveniente. Crismani, Madonnina 11, terzo. 28028 F

MOBILIATA bellissima, affittasi. Via Colonna 4, IV. 6431 F

MOBILIATA pulita, cameretta economica, uso bagno. Piazza Ponterosso 5, secondo. 77282 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Tommaso Luciani 14-IV. 44711 F

MOBILIATA indipendente prezzo mite affittasi. Fornace 1-II, porta 7. 77366 F

MOBILIATA tranquilla per 1-2 persone, eventualmente vitto. Petrarca 7, porta 2. 44785 F

MOBILIATA bella, pulitissima, ingresso scale, affittasi. Crispi 56, porta 7. 44792 F

MOBILIATA affittasi a coniugi o amici presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 77433 F

MOBILIATA chiara bellissima vista affittasi, preferenza pensionato statale. Indirizzo Piccolo. 44767 F

MOBILIATA soleggiata centralissima, ascensore, bagno, eventualmente vitto, affittasi solo persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 77403 F

MOBILIATA vicino Stazione, anche due persone, affittasi. S. Anastasio 10, secondo. 77481 F

MOBILIATA ingresso scale, soleggiata, bagno, vitto, affittasi distinto stabile. Valdirivo 30-II. 77457 F

MOBILIATA affittasi, ingresso libero. Fabbri 8, porta 14. 77470 F

PENSIONE buon vitto, cure famigliari, darebbe signora di cuore a ragazzina o ragazzetto, lire 8 al giorno. Indirizzo Piccolo. 44802 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Piazza Impero 15, p. 11. 28016 F

STANZA vuota, bellissima, indipendente affittasi a distinti. Raffineria 5, IV, porta 8. 27959 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi, Ginnastica 44. 27957 F

STANZA ariosa soleggiata affittasi distinti uno o due persone, volendo vitto. Gatteri 29, porta 9. 44784 F

STANZA vuota ariosa, presso coniugi soli, affittasi. Valdirivo 15-III, destra. 77430 F

STANZA bellissima tranquilla, affittasi. Parini 15, porta 10. 77441 F

STANZE due bellissime vuote, ingresso scale, termsifone, paraggi Posta-Stazione Centrale, affittansi uso ufficio. Telefonare 26082. 77458 F

STANZETTA mobiliata ingresso scale. Via Artisti 11-I, dalle 10 in poi. 77455 F

VUOTA mobiliata conveniente affittasi distinto (Stazione Centrale). Regina Elena 11-IV. 77375 F

VUOTA, ariosa, ingresso scale, affittasi. Tigor 5, primo, sinistra, porta 4. 44783 F

VUOTA affittasi. Capuano 14-I, destra. 77446 F

VUOTA grande, volendo cucina, camerino, affitta persona sola. Revoltella 9, mezzanino. 9141 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Youch. (Battisti 10, telefono 40-76). 77473 G

A. A. A. «BATTISTI», viale Venti Settembre 24, telefono 59-46. Corsi abbreviati, diurni serali, ammissione prime medie superiori; idoneità, esami Stato. Doposcuola. 27992 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici lire 20 mensili. Via Rossini 14, terzo (angolo via Roma). 10000 G

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51: Apertura ottobre corsi accelerati ammissione tutte scuole medie superiori, maturità classica, tecnica, scientifica, elementari interne, doposcuola; convittori e semiconvittori. 1044 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 44455 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: Primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 27922 G

A. FRANCESE, signorina distinta impartisce lezioni. Cassetta 27928 G, Unione Pubblicità. 27928 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 44752 G

AMMISSIONE: prima superiore, tecnica, magistrale, nautica, liceo scientifico. Scuola Enenkel, via Carducci 40.

CANTO opera: scuola classica; rapidi progressi. Cavana 13, porta 11. 77491 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.30 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 77359 G

DIPLOMA ragioniere, geometra, maestro: maturità liceale, nautica ecc. Corsi abbreviati diurni, serali, annuali, biennali. Ottimi risultati. Inscrizioni Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 27992 G

GEOMETRA: primo, secondo biennio. Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). 27701 G

INSEGNANTE violino e scuola impartisce lezioni a prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 77365 G

LATINO, tedesco, italiano. Onorario mite. Profitto garantito. Scuola nuova 8, porta 5. 44778 G

LEZIONI, ripetizioni greco, latino, tedesco, francese, matematica. Retta mensile 50. Favi, via Tarabochia 1. 44707 G

LICEO scientifico: matura, ammissione. Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). 27701 G

MAESTRA distinta colta impartisce lezioni tedesco conversazione. Pietro Nobile 4. 44731 G

MAESTRA: elementare, asilo. Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Tel. 88-00. 27701 G

MAESTRO elementare: Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Telefono 88-00. 27701 G

«MINERVA» studio scolastico, XX Settembre 16, telefono 40-03. Corsi accelerati: tecniche, magistrali inferiori, [illegible]

[illegible]

TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14-III (metodo conversazione). 44777 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GUANTO camoscio bleu smarrito Revoltella-Garibaldi. Mancia portandolo Veronese 8. 28025 H

PATENTINO smarrito. Mancia chi lo spedisce Giulio Chervatin, Albona d'Istria. 77463 H

PORTASIGARETTE oro con zaffiro smarrito, carissimo ricordo, generosa mancia al rinvenitore. Rivolgersi portineria Vittoria Colonna 2. 44765 H

RUOTA auto Bianchi usata smarrita strada provinciale Carnaro-Carso. Telefonare Trieste 40-65. 77392 H

SPILLA smarrita venerdì mattina paraggi Ponterosso. Schaefer, via Scorcola 15. 44708 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, posizione centrale, composto di otto stanze ed accessori, al I piano; e 4 stanze al mezzanino, adatto uso abitazione e studio, riscaldamento centrale, affittasi. Telefonare 94-41. 44760 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, paraggi Stazione Centrale, 8 stanze, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 44761 I

A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, poggiuolo, riscaldamento autonomo, accessori, affittasi, adatto anche uffici, via Diaz 6. Informazioni: Locatelli, piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 44734 I

A. A. CAMERA cucina accessori affittasi. Guardiella Scoglietto 146. 44795 I

A. A. QUARTIERE in villa tre camere, camerino, terrazza con doccia, magnifico bagno installato, giardino, telefono e riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Teesèr Zanier, via Battisti 23. 44737 I

A. APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, tre stanze accessori, giardino, orto, affittasi 215 mensili. Via Ronchetto 388. 77362 I

ALLOGGIO posizione centralissima sei stanze, accessori, adatto anche professionista, via Battisti 2-II, affittasi prontamente. 77172 I

ALLOGGIO in villa, 3 stanze, cameretta bagno, appezzamento terreno, [illegible]

[illegible]

MAGAZZINO vuoto, affittasi, Corridoni 21, settanta mensili. 77445 I

NEGOZIO affittasi, S. Ermacora 1, fermata tranvai Roiano. 77447 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, 4 stanze stanzino bagno, 350 mensili. XX Settembre 53. 77280 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, stabile nuovo, lire 160, affittasi. Baiamonti 4. 44790 I

QUARTIERE bello, arioso 3 stanze, bagno, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Via Sanvito 5, III. 6430 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Vicolo Rose 436. 44724 I

QUARTIERE soleggiato, 204 mensili; tre stanze, stanzetta, accessori, giardino, affittasi causa partenza. Visitare dalle 10-13, 15-17, via Cappello 4, secondo. 27955 I

QUARTIERINO soleggiato, centralissimo, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77496 I

UFFICIO o ambulanza, 3 stanze, calefazione centrale, Palestrina 6, primo, affittansi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 77464 I

VILLA 4 stanze, bagno installato, stanzino, cucina moderna, riscaldamento centrale, lisciaia, autorimessa, giardino, affittasi via alle Cave 35. Visitare dalle 15 alle 17. 27931 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, conforto, centrale, cercasi uso abitazione e ufficio. Offerte dettagliate. Cassetta 27887 L, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino cucina, conforto, cercano sposi. Cassetta 27892 L, Unione Pubblicità. 27892 L

CAMERA camerino cucina cercano sposi. Noscovi, presso Balzi, Eremo 4. 77384 L

CAMERE due cucina o comodo cucina centrale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 77402 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, cercano sposi per fine novembre, possibilmente casa nuova. Cassetta 27812 L, Unione Pubblicità. 27812 L

CAPITANO cerca pronta entrata 2-3 stanze, cucina, soleggiato. Cassetta 27999 L, Unione Pubblicità. 27999 L

MAGAZZINO vasto, 300 metri quadrati almeno, per deposito automobili (non garage pubblico), cercasi. Offerte Cassetta 27940 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE mobiliato cercasi, minimo due camere letto, salotto, cucina e accessori, dal 1.o novembre prossimo al 30 giugno 1938; oppure medesimi ambienti presso distintissima [illegible]

[illegible]

ripostiglio, Barcola, preferibilmente giardino, cercasi. Cassetta 27885 L, Unione Pubblicità. 27885 L

QUARTIERE 2 stanze cucina, conforto, soleggiato, paraggi Commerciale, Coroneo, cercasi. Telefonare lunedì 4305. 44743 L

QUARTIERINO qualsiasi cerca signora distinta con bambina, pagamento anticipato sei mesi. Cassetta 27630 L, Unione Pubblicità. 27630 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, azzurra, pelliccia, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 27856 M

ASPIRAPOLVERE elettrico ottimo moderno, vendesi. Rivolgersi via Franca 11, portineria. 77374 M

BAGNO e scaldabagno, vendonsi. Via Piccardi 8, V. 27988 M

CALDAIA uso riscaldamento adatta villa vendesi occasione. Guido Reni 6. 44753 M

CAPPOTTO nero finissimo, uomo, biancheria, vendonsi. Via Udine 35-II. 77358 M

CAPPOTTO ragazzo 16-enne quasi nuovo vendesi. Madonnina 40, porta 10. 77404 M

CAPPOTTO uomo, media; scarpe donna seminuove, supporti vendonsi occasione. Barcola 4-I, destra. 77395 M

CAPPOTTO uomo buonissimo stato occasione vendesi. Via Settefontane 7, Tomasini. 77452 M

CAPPOTTO bambino 12-enne, collo pelsi pelo, lire 25. Maiolica 17, portinaia. 44771 M

CARRI due suste trasporto verdura, una carrozza lire 130, 1 steyerwagen ruote gomma; spezzoni tavole 2 metri circa, prezzo irrisorio, vendonsi. Tesa 6. 28037 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, seminuova; altra sport, vendonsi. Bosco 18, Bonucchi. 28032 M

CARROZZELLA Phoenix ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 77449 M

CARROZZELLA Naether buono stato vendesi. S. Cipriano 7-I. 44733 M

CARROZZELLA fonda lire 70. Via Giulia 76, porta 20. 44775 M

CARROZZINA sport 50, fucile caccia calibro 16, vendonsi. Madonnina 28-I, destra. 77408 M

COPERTORE due piazze, ricamato a macchina, bellissimo, vendesi lire 90. Boccaccio 2, portineria. 77382 M

CRISTALLI porcellana boema lussuosi vendonsi. Coroneo 19-III. 44719 M

CUCCIOLI coker pura razza vendonsi. Tel. 99-21, Gretta sup. 233. 44717 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 28001 M

FUCILE una canna cal. 36-12 mm. vendesi occasione. Mosco, Crispi 75. 44728 M

GRAMMOFONO mezzo mobile vendesi lire 70, occasione. Carpison 5-I, destra. 77492 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, con 40 dischi, vendonsi occasione. Canova 20, porta 1. 77383 M

IMPERMEABILE e cappotto uomo vendonsi. Foscolo 22-II. 44727 M

LETTINO ottone 120 vendesi. Caprin 6-III, Rehard. 44774 M

MACCHINA da calzolaio vendesi. Indirizzo Piccolo. 77367 M

MACCHINA Singer prezzo occasionissima, vendo. Piazza Impero 10; passare lunedì. 28034 M

MACCHINA Singer garantita, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 28027 M

MACCHINA cucire «Necchi» nuovissima, rientrante, occasione vendesi. Via Settefontane 21, porta 12. 77435 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 44782 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, perfetta, lire 480, vendesi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 27963 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, lire 500, altra ufficio lire 200, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 27968 M

MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi partenza. Gatteri 50, III, destra. 28007 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, apparati ricamo, vendonsi. Bosco 48, Orli. 28009 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, perfettissima, vendesi. Bosco 18, porta 6. 28009 M

MACCHINA cucire mobile lussuosissima, vendesi prezzo mitissimo. Stuparich 17, Masserano. 28011 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi occasione. Ponziana 2, Pesteli. 28017 M

MACCHINA Singer lire 130; altra rotonda rientrante. Settefontane 2, negozio. 28018 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno; altro Singer occasione. Natale. Battisti 12. 27995 M

MANICHINO signora, figura completa, vendo occasione. Corso 41, p. 7.

PELLICCIA donna nuovissima vendesi occasione. Giglio Padovan 9-II, porta 9. 44718 M

PELLICCIA bellissima persiano vendesi occasione. Cassetta 27881 M, Unione Pubblicità. 27881 M

PELLICCE uomo donna signorina, lenzuona, stoffa damascata per tappezzeria, vasi grandi giapponesi, vendonsi. XX Settembre 80-III, sinistra. 77364 M

RADIO «Philips» ultimo modello nuova vendesi occasione. Caprin 2, terzo, destra. 77388 M

RADIO Marelli 5 valvole lire 350. Fabio Severo 45-V. 77438 M

RADIO 5 valvole tutta Europa, vendesi occasionissima. Via Vidali 4, porta 10. 27983 M

SMOKING, cappotto uomo, altro signora, vendonsi. Salita Trenovia 2, Volpi. 447772 M

SOPRABITO uomo buono stato, figura forte, vendesi. XX Settembre 87, porta 5. 77369 M

STUFA marca «Osva» vendesi. Via Galleria 19, porta 10. 77385 M

STUFA fuoco continuo e focolaio economico, passeggio bambini, occasione. Telefono 25157. 77411 M

STUFE tre gas buonissimo stato vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 77370 M

TECNIGRAFO nuovo per studenti in[illegible]

[illegible]

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

[illegible]

BINOCCOLO prismatico cercasi. Cassetta 27792 N, Unione Pubblicità.

CARROZZELLA sport lussuosa acquistasi se occasione. Cassetta 27912 N, Unione Pubblicità. 27912 N

QUADRO natura morta comperasi. Indicare autore, dimensioni, prezzo: Offerte: Cassetta 27893 N, Unione Pubblicità. 27893 N

RADDRIZZATORE Tungar senza valvola 12 Volta 6 Ampere cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 44732 N

RADIO occasione cercasi. Dati, prezzo, indirizzare: Cassetta 27914 N, Unione Pubblicità. 27914 N

ROLLEICORD cercasi occasione. Offerte con prezzo: Cassetta 27890 N, Unione Pubblicità. 27890 N

SPARHERD per legna carbone e stufa fuoco continuo comperansi. Telefonare 9963. 77415 N

SCALDABAGNO legna ottimo stato cercasi. Indicare prezzo. Offerte: Cassetta 27803 N, Unione Pubblicità.

STEREOSCOPIO apparecchio cercasi. Offerte dettagliate con descrizione: Cassetta 27942 N, Unione Pubblicità.

STUFA gas petrolio «Flamme Bleu» o «Kronprinz», cercasi. Offerte: Cassetta 27789 N, Unione Pubblicità. 27789 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso. Via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 27669 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 27832 NN

A. COMPERANSI mobili usati, anche pezzi singoli, macchine cucire, casseforti, altri oggetti. Bellinzona 6, magazzino. 77467 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, altra tre porte, pranzo, cucina ultimo modello, singoli mobili, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 44742 NN

A. MATRIMONIALE bellissima, vendesi, occasione sposi, Ferriera 17, II, sinistra. 27976 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, finissime, massima convenienza, garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, Ventisettembre 100. 27990 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 28000 NN

APPROFITTATE! Lunedì grande vendita matrimoniali, ultimi stili. Viale XX Settembre 19. 27972 NN

ARREDAMENTO della casa moderna: matrimoniali, sale pranzo, cucine, salotti, prezzi bassissimi. San Nicolò 10. 77462 NN

CAMERA pranzo stile barocco, massiccia, vendesi. Giulia 20 porta 3. 44791 NN

CAMERA pranzo, salottino, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Franca 15, terzo. 77482 NN

CUCINA nuova occasione per sposi vendesi. Toti 9-I. 77355 NN

CUCINA lussuosa vendesi causa partenza. Gatteri 50, porta 10. 77477 NN

CUCINA lussuosa straoccasione vendesi. Tiziano 14. 77476 NN

CUCINE nuove e usate prezzi incredibili, pure scambiansi. Toti 17. 77393 NN

DIVANILETTO 140 in poi, salotti 550, suste imbottite 95, materassi poltrone, prezzi imbattibili. Bosco 22. 44797 NN

LANA materassi, letti suste materassi, vendonsi occasionissima. Foscolo 42, secondo. 77394 NN

LAVAMANO con specchio marmo, comodino, vendonsi. Manna 12, porta 5. 44723 NN

LETTI due, suste, armadi, sgabelli, vendonsi. Xydias 4, porta 6. 77460 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 77495 NN

MATRIMONIALE moderna lussuosa vendesi grande occasione. Istituto 32, rivolgersi portinaia. 77456 NN

MATRIMONIALE suste, materassi, letti, mobili, vendonsi. Corso V. E. 21, II. 28029 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucina ultimo modello, vendonsi subito. Indirizzo Piccolo. 77373 NN

MATRIMONIALE massiccia seminuova occasione. Esclusi rivenditori. Conti 46, porta 20. 77380 NN

MATRIMONIALI tre porte, svendonsi, vera occasione sposi. Rossetti 51, pianoterra. 77419 NN

MOBILIA, tappeti, coltrinaggi, pellicsetta, vendonsi causa trasloco. Udine 20 B. 28013 NN

MOBILI singoli, anche di cucina, ufficio, macchine scrivere, cucire, casseforti, stufe, sparherd, indumenti uomo usati, compera piazza Goldoni 10. Mustacchi. 28026 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, esteri e nazionali, occasioni, vendonsi. Pecar, S. Francesco 22. 28002 NN

PIANINO tedesco marca mondiale, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 28019 NN

PIANINO Stingl, tavoli, altri oggetti vendonsi. S. Caterina 3-I. 77427 NN

PIANINO seminuovo, corde incrociate, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 27934 NN

PIANINO ottima occasione vendesi. Via Rivo 19-II, porta 13. 44713 NN

PIANINO nero marca tedesca vendesi in giornata. Rieger, Coroneo 3-I. 77450 NN

PIANO studio e tende vendonsi. Via Gregorutti 4, porta 3. 44714 NN

PIANOFORTE mezza coda, marca viennese, vendesi occasione. Piccinini, Giulia 82. 44730 NN

POLTRONE due modernissime grande occasione vendonsi in giornata. Gatteri 18. 77405 NN

POLTRONE pelle due, dormeuse, lampade, bollitore «Aequator», armadio, credenza, armadietto-colapiatti, vendonsi. Beccaria 11-IV. 77360 NN

SALOTTO nuovo, pelliccia cavallino nero vendonsi. Corso Vitt. Em. 10, portinaio. 77414 NN

SALOTTO (barocco) vendesi. Esclusi rivenditori. Marusi, Scorcola Coroneo n. 742. 44745 NN

STANZA una persona vendesi, esclusi rivenditori. Petronio, via Raimondo Battera 7-II. 44716 NN

STANZE letto, pranzo, cucine, mobili singoli, casseforti, bagni, scaldabagni, macchine cucire, lana crine animale, oggetti diversi acquistansi pagando bene. Timeus 4, bottegone. 27949 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 44482 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, scambio, disimpegno, pago massimi. Oreficeria Canarutto, via Imbriani 13. 27987 O

MOTORE (trattrice) olio pesante, 25 HP, motore elettrico 25 HP 220-380, vendonsi oppure noleggiansi, lire 28, rispettivamente 14 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 27947 O

SERRAMENTI finestre e porte usate ottimo stato vendonsi. Rivolgersi Riborgo 35. 44710 O

STRACCI casalinghi 1.20 kg., archivio 80 cent. kg., ferro, ghisa, metalli, cartaccia comperansi, Bellinzona 6, magazzino. 44805 O

TRE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Siavab, Milano, Bovisa. 5657 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

DITTA importatrice tedesca colori affini cerca viaggiatore oppure giovane intelligente volonteroso con buona cultura commerciale, desideroso avviarsi carriera viaggiatore. Offerte dettagliate, curriculum vitae, copie certificati, presso Cassetta 28 P, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5568 P

FRIGORIFERI automatici, primaria fabbrica cerca espertissimi introdotti agenti rappresentanti. Scrivere: Cassetta 120 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5591 P

PIAZZISTA, persona seria e capace, cerca primaria ditta materiale isolante decorativo per rivestimenti negozi, uffici, ecc. Offerte dettagliate e referenze scrivere: Cassetta 27897 P, Unione Pubblicità, Trieste. 27897 P

PIAZZISTI e piazziste in stoffe con buona clientela, cercansi. Raffineria 5, primo. 28036 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. 514 berlina piena efficienza vendesi lire 3700. Garage Irie. 77469 Q

BARCA guzzo a motore vela completo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44700 Q

BIANCHI S 5, berlina, vendesi. Autorimessa, Istituto 42. 28039 Q

BICICLETTA uomo ballon, altra donna seminuova, vendonsi. Molinovento 21-III, sinistra. 44776 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 28024 Q

CAMION Ford 3 litri portata 10 quintali, e berlina 2 litri, vendonsi. Via Cologna 11. 44712 Q

CAMION Fiat 18 P piena efficienza vendesi, telefonare 25-28; motore elettrico 220-380 HP. 4 e mezzo telefonare 66-43. 44768 Q

MOTO Sertum 175 vendesi. Cologna 50. 77475 Q

MOTO Sumbeam, Benelli, Triumph, vendonsi occasione. Via Cancellieri 11. 28030 Q

MOTOCARROZZETTA piena efficienza, occasionissima, lire 800 trattabili, tassa pagata, vendesi causa partenza. Cologna 11, garage. 44798 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi modello 1936 come nuovo vendesi. Rossetti 27-IV.

MOTOCARROZZINO moto isolata comperansi occasione, anche riparare. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 27906 Q, Unione Pubblicità. 27906 Q

MOTOCARROZZINO B.M.W. vendesi. Deluchi, Muggia. 44740 Q

MOTOLEGGERA due marce seminuova vendesi 550. Scatigno, via Giuliani 39. 77486 Q

509 Spalde Coupè, pienissima efficenza vendesi occasione. Alessandro Volta 6.

522 Berlina piena efficienza motore ripassato 4 gomme nuove vendesi. Lackner, Giulia 76. 77284 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Prestibank, Foscolo 9. 77429 R

AFFARONE! Cedesi magnifico negozio avviato, relative rappresentanze per Tre Venezie, genere unico senza concorrenza, Indirizzo Piccolo. 77410 R

AMMINISTRAZIONI stabili qualsiasi entità rileverebbensi, massima offerta. Cassetta 27926 R, Unione Pubblicità. 27926 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, caffè latteria, acquistansi. Mediatori esclusi. Offerte indicando prezzo, località, affitto. Cassetta 27909 R, Unione Pubblicità. 27909 R

BOTTEGHINO bene avviato, spese minime, vendesi, consegnasi, occasione. Indirizzo Piccolo. 77426 R

BUFFET centralissimo, forte lavoro, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44762 R

DEPOSITO carboni da vendere. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 44709 R

DROGHERIA avviatissima, posizione signorile, vendesi causa partenza. Cassetta 27936 R, Unione Pubblicità.

FRUTTA erbaggi affittasi. Via degli Apiari 13, Roiano. 77451 R

IMPIEGATI privati, statali, possidenti, prestiti immediati. Riservatezza assoluta. «Finanziaria», Imbriani 8.

INDUSTRIA spiriti liquori cerca collaboratore modesto capitale. Cassetta 27935 R, Unione Pubblicità. 27935 R

LATTERIA avviata causa ritiro commercio vendesi. Indirizzo Piccolo. 77478 R

LAVORATORIO orefice completo vendesi. Indirizzo Piccolo. 44699 R

MACELLERIA rione piena attività, affittasi vendesi, urgente, causa richiamo armi. Bar Cicuto, via Carducci, dalle 14 alle 16. 77416 R

NEGOZIO primaria posizione d'angolo, via Mazzini prossimità piazza Goldoni, avviatissimo, cedesi. Offerte cassetta 28033 R Unione Pubblicità. 28033 R

NEGOZIO barbiere, reparto donne, avviatissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77483 R

PANIFICIO centro Milano, specialità tedesche, attivo, vendesi causa malattia. Cassetta 27934 R, Unione Pubblicità. 27934 R

RIVENDITA tabacchi cedesi città: (preferenza mutilato). Cassetta 27977 R, Unione Pubblicità. 27977 R

SOCIO 8-10.000 capitale cercasi per sfruttamento nuovo articolo estero. Weiss, Rittmeyer 9. 27899 R

TIPOGRAFIA attrezzatissima, cartoleria, palazzina, vendonsi blocco, separatamente, Torino. Cartoleria via Sporторno 1. 5590 R

STUDIO fotografico cercasi in affitto. Trieste, Gorizia, Provincia. Indirizzo Piccolo. 77444 R

250.000-400.000 mutuo prima intavolazione su stabile valore tre milioni cercansi; interessi a convenirsi; chiedere informazioni indirizzo Piccolo. 27797 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. IN contanti acquistasi villino oppure villa 2-3 alloggi, 3-4 stanze, accessori. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 27939 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO condominio 3-4 stanze, comperasi contanti. Cassetta 27883 S, Unione Pubblicità. 27883 S

APPEZZAMENTO terreno adiacenze seconda galleria-Angelo Emo, vista mare, tranvai, vendesi occasionissima. Montecucco 35. 44779 S

CASA sette quartieri, 25.000, ammortizzabili, saldo 110.000, vendesi, permutasi casa (villa) 2-3 quartieri sino 90 mila. Indirizzo Piccolo 27835 S

CASETTA 5 vani, cantine, vigna, boschetto, giardinetto, vista splendida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77401 S

CONDOMINIO vendesi appartamento nuovissimo da 4 camere, cameretta, bagno installato, 2 closet, guardaroba, con grande anticamera, riscaldamento autonomo. Consegna immediata. Palazzo Foro Ulpiano n. 2. Informazioni Ufficio vendita appartamenti, via Torrebianca 16, II, dalle ore 10 alle 13, e dalle 17 alle 19. 1187 S

INTAVOLANSI 25.000 prima su casetta pianura città suburbio. Indicare valore, situazione. Offerte: Cassetta 27793 S, Unione Pubblicità. 27793 S

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, grande terrazza, pronto, vendesi. Foro Ulpiano 2 (dirimpetto al Palazzo di Giustizia). 1187 S

STABILE città 25.000 lordo, vendesi 200 mila causa divisione sostanza. Esclusi mediatori. Richieste: Cassetta 27804 S, Unione Pubblicità. 27804 S

STABILE, granitica costruzione, riscaldamento, vendesi, un milione. Cassetta 27930 S, Unione Pubblicità.

VILLA città, vicinanze tram, giardino, 4 stanze, 2 camerini, bagno, conforto, acquisterebbesi semprechè occasione, mediatori esclusi. Offerte: Cassetta 27919 S, Unione Pubblicità.

STABILE pressi piazza Garibaldi quartieri piccoli, rende 21.700, vendesi 180 mila. Indirizzo Piccolo. 28031 S

VILLA Barcola nove ambienti divisibili in quattro quartieri, con giardino, vendesi. Scrivere cassetta 27640 S, Unione Pubblicità. 27640 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

AGIATO, villa propria, slanciato, piacente, elegantissimo, sposerebbe triestina 22-30-enne, anche povera, purchè molto bella. Tessera postale 35725 postarestante Trieste. 27946 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. GRANDI arrivi scarpe uomo e donna marca garantita. Pagamento 5 lire settimanali. Kleinmann, Rossini n. 16. 44787 V

A. A. A. INPERMEABILI Pirelli soprabiti cofezionati e su misura a prezzi convenientissimi, 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 44787 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, impermeabili, telerie, ecc., ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 26596 V

IMPERMEABILI, giacche pelle, pronti, su misura, lavoratorio specializzato Valdirivo 11. 77490 V

REGALO lire 50, ad affare concluso a chi procura cliente apparecchi radio. Scrivere: Cassetta 27901 V, Unione Pubblicità. 27901 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 77454 V

E' spirata questa notte a Praga

Amalia Schick ved. Fischer

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio i figli: EMILIO con la moglie GISELLA FISCHL, Milano; RODOLFO con la moglie RICA MINZI, Trieste; RICCARDO con la moglie WALLY GLÜK, S. Matteo di Cal. U.S.A.; ing. LODOVICO, Trieste; MARIANNE con il marito HARRY NOLL, Praga; nonchè i nipoti e pronipoti tutti.

Trieste-Praga, 9 ottobre 1937 - XV.

Il nostro caro

BRUNETTO

non è più.

A tumulazione avvenuta, la famiglia **BANELLI** dà il triste annuncio.

Trieste, 8 ottobre 1937 - XV.

Compianta da quanti conobbero la sua bontà di animo e nobiltà di cuore, si spense quest'oggi, nel suo tanto amato paese natio

Giovannina Gianolla nata Coslovich

lasciando nel più profondo dolore il marito **CLEMENTE** e i suoi cari figli **CLEMENTE, CLEMENTINA, CORRADO** e **GINO**.

I funerali avranno luogo lunedì mattina a Momiano d'Istria.

Momiano - Trieste, 9 ottobre 1937.

Il giorno 6 corr. cessava improvvisamente di vivere a Gorizia, rendendo la sua bell'anima a Dio,

GIOVANNI SORNIG

Pensionato

A tumulazione avvenuta la desolata vedova **AMALIA n. SCHLÜDERMAR** unitamente ai figli **MERY, GIOVANNI, ELSA, MASSIMILIANO** (assente), **MARIO** (assente), i generi, le nuore, i cognati ed i nipoti ne dànno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che vollero partecipare al loro lutto.

Gorizia-Trieste, 10 ottobre 1937.

Dopo lunghe sofferenze, spirava il ... corrente, munita dei conforti religiosi

Lucia ved. de Colombani

lasciando, accasciati nel dolore, i figli **UMBERTO** e **VITTORIA**, la nuora **OLGA**, i nipoti **CLAUDIO** e **MARIO**, la cognata **CARLOTTA**, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 corrente, alle ore 10.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 ottobre 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Alle 17.30 del 9 corr., è spirato

EDOARDO PIERI PIRTZ

Ne dànno l'annuncio, le famiglie **PELLEGRINI** e **ROSCHITZ**.

I funerali seguiranno lunedì dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 ottobre 1937-XV.

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

1

I CAPITOLO.

Il mare aveva urlato tutta la notte, arrivando ai cancelli della villa. Si sentiva il lontano formarsi delle onde e il loro rotolare furibondo sulla rena sconvolta; un boato assordante, ininterrotto pareva innalzarsi da insondabili abissi sottomarini, per scagliarsi, con l'acqua, contro la terra indifesa. I rami più alti degli alberi, percossi dalla bufera di vento, si abbattevano frusciando contro le finestre della villa, dando la sensazione di una continua minaccia dall'esterno.

Uccio si stiracchiò pigramente nel letto, guardando la debole luce che entrava dalle persiane chiuse. Doveva essere ancora presto, perchè nella casa si udivano appena rumori indistinti, anche quelli soffocati dall'urlio impetuoso del mare. Quando il tempo era buono, egli non tardava a balzare dal letto, per essere il primo sulla spiaggia, — il primo a salutare il sole e a ricevere il sorriso di Paola — ma in quella mattina sonnacchiosa e tarda, che pareva di autunno inoltrato, il tepore del letto gli sembrava più accogliente della sabbia bagnata e del fischiare cupo del vento.

Si tirò il lenzuolo fin sopra gli occhi e attese. Fra poco sarebbe venuta la zia Antonia (egli aveva sempre chiamato così la fedele amica della mamma) e gli avrebbe accarezzato la fronte con le sue mani buone e sorriso con la bocca un po' stanca. Egli voleva molto bene alla zia Antonia e talvolta pensava alla tristezza della sua bocca, dal sorriso che pareva stanco prima di nascere. Forse per questo amava meno Valeriano, il marito di lei, perchè nella sua giovanissima mente creava un stretto legame tra quella stanchezza rassegnata e il rumoroso, ridanciano contegno dello zio Valeriano.

E Nino, il suo compagno di giochi e di studi, era proprio figlio di lui: alto e robusto come un torello, con i capelli permanentemente scompigliati, il viso aperto e colorito, la bocca rossa e sana, la muscolatura solida. Nino godeva la vita, come se questa fosse un bel frutto che si morde, ed era ribelle ai freni materni, avido di muoversi, agire, vedere, gustare. Si capiva meglio col padre e, se la figura di quest'ultimo non si fosse un poco appesantita in un benessere che assomigliava ad un principio di pinguedine, in certi momenti i due uomini si sarebbero potuti credere fratelli.

Uccio, accanto a loro, ci perdeva; questo pensiero lo infastidiva di quando in quando ed anche in quella mattina tarda e sonnacchiosa, lo fece levare repentinamente a sedere sul letto per guardare nella grande specchiera che gli stava di fronte, i contorni della sua testa bionda, il collo delicato che usciva dal colletto del pigiama e il braccio magro e nervoso che saliva macchinalmente a sgombrare la fronte dalle ciocche bionde ricadenti.

La zia Antonia entrò.

— Già sveglio, piccolo? La bufera non ti ha lasciato dormire?

L'orgoglio dei suoi quasi diciott'anni non si impennò, alla parola soverchiamente carezzevole: Antonia, quando egli era lontano dalla mamma, era come un'altra mamma per lui, e quasi una segreta, dolce complicità univa la donna matura e un poco delusa, al ragazzo esageratamente assetato di affetto.

Uccio sentiva, quando erano soli, che ella usava con lui un contegno quasi materno e gli passava la mano sui capelli con una dolcezza che non metteva nei gesti verso il figliuolo troppo grande, troppo robusto, troppo esuberante.

— Ho dormito scandalosamente bene, zia Antonia! — rispose ridendo, ma subito sentì che mentiva con se stesso e con lei. Aveva dormito? E tutte le ore passate ascoltando il rombo del mare, sollevando la testa dal cuscino, quasi a sporgerla per ricevere gli spruzzi gelati sulla faccia, come la sera innanzi, mentre aveva attraversato il giardino?

Paola gli aveva detto: «Hai il coraggio di accompagnarmi?» — Nino l'accompagnava lui, tutte le sere, attraverso i giardini profumati di piante e di calore, ma ella era capricciosa e comandava ai due ragazzi, piegando anche la fiera volontà di Nino: «No, stasera non vieni tu, viene Uccio. Perchè? Perchè tu sei troppo forte, lui invece, così sottile, sottile quasi come me, non può tenermi a terra, se l'uragano m'investe!» — E aveva riso, scotendo la testa col suo reciso tono di comando. Forse la sua preferenza per Uccio, quella sera era un insulto, ma egli non vi aveva badato: la dea era capricciosa, e a non cogliere il momento buono, c'era da doverne attendere a lungo un altro altrettanto propizio. Capricciosa e testarda, ma tanto bella, la più bella ragazza di Viareggio. La sua unica forza, di lui, Uccio, era di sapersi imporre una freddezza che di certo non aveva: sì, la sua sola forza era quella, lo capiva. E lei ne fremeva e giù a punzecchiarlo, a provocarlo per istinto di bestiolina crudele. — Ci vieni, attraverso i giardini, con questa notte buia, fino alla mia villa? — Egli non si era ribellato: aveva saputo alzarsi con calma, mentre il cuore gli batteva forte (quasi troppo forte!) nel petto. — Dovrei aver paura del buio, secondo te? — aveva chiesto. Ma sentiva di aver paura di lei.

Antonia aveva seguito silenziosamente il dialogo, con una trepidazione vaga nelle pupille. Valeriano non vi aveva badato, preso dal gioco che lo inchiodava per ore, ogni sera, al tavolino, assieme ad altri quattro o cinque appassionati come lui. Carte e fumo. Mozziconi di sigarette che continuavano a filare sottili spirali azzurrognole verso l'alto della stanza, e che si ammucchiavano poi nel portacenere. Uccio, talvolta, ne aveva la nausea: suo padre a casa fumava pochissimo. — Perchè non aspetti di rincasare con le signore Bormioli che abitano vicino a te? — aveva chiesto Antonia. Ma lei, Paola, intestardita: No, voglio andare adesso, e mi accompagna Uccio! — E continuava a scuotere la bella testa, mentre Antonia guardava ancora, con trepidazione, adesso palese, nelle pupille. Ma per chi? Per Uccio, che doveva uscire con quella notte da lupi, o per Nino, il suo figliolo, la cui fronte si era improvvisamente oscurata, come per un fosco calar di nubi? Paola non se n'era accorta, ma ora che aveva vinto, non si curava nemmeno di lui, e fuori, nell'uragano di vento, si era messa a correre, come se avesse avuto le pupille fosforescenti del suo grande gatto soriano, e vedesse bene nell'oscurità. Non gli si era nemmeno appesa al braccio. — O che, con Nino lo faceva forse? — si era chiesto il ragazzo, in un impeto che forse era gelosia e forse invidia per l'altro tanto forte. Già, e con lui perchè lo avrebbe fatto? Si era espressa ben chiaramente, prima: Sottile com'è, non può tenermi a terra, se l'uragano m'investe! — Ma allora, a che scopo farsi accompagnare? E attraverso i giardini immersi nell'oscurità, giungevano gli spruzzi salati del mare, che non si vedeva, ma si sentiva urlare rabbiosamente, nella sua corsa verso la terra.

Non lo aveva nemmeno salutato, al cancello (com'era capricciosa e mutevole!), aveva soltanto detto, sollevando gli occhi alle finestre illuminate: Sono ancora alzati, finiscono le valigie per essere pronti a partire domattina! Ma tanto questo non sarà, perchè io avrò sonno — E gli aveva quasi sbattuto il cancelletto sulla faccia, sfiorandolo appena con lo sguardo indifferente dei suoi occhi che egli — nell'ombra — indovinava distratti e assenti.

* * *

— Da dove ritorni? — gli chiese improvvisamente Antonia, chinandosi a guardarlo.

Egli alzò la testa e rimase interdetto, ma poi capì e sorrise.

— E Nino? Dorme ancora? — domandò poi per sviare l'attenzione di lei.

— Dorme, sì, e russa! — e a quel ricordo, un guizzo di allegria passò sul viso sfiorito. Poi aggiunse: — E' stato inquieto stanotte, l'ho sentito muovere a lungo. Egli detesta il vento! Questo frastuono continuo gli toglie il sonno.

(Continua)